

Sommario

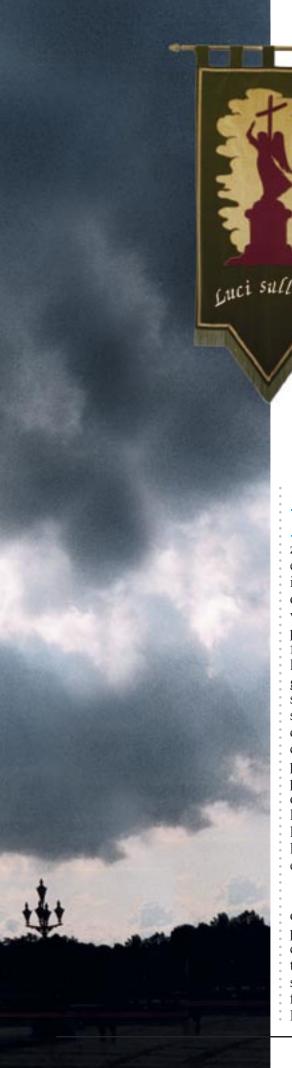
Editoriale	3
Gli inizi	10
Pellegrinaggi dall'Est	18
Cattedrale a Karaganda	22
Dai Balcani all'Asia si estendono gli aiuti	24
Peregrinatio Mariae in Italia	30
Diffusione della devozione mariana	35
Campagna per il Crocifisso nelle aule	39
Testimonianze	40
Oltre 2 milioni di cofanetti del Rosario	41
Convegni	42
Sempre presente	45
La messe è molta	46
Nel Continente della Speranza	48
20 anni d'azione in cifre	50

– Spunti –

Trimestrale di collegamento
con gli associati al progetto «Luci sull'Est»
Anno XX, n° 3 – Agosto 2011
Numero chiuso in redazione il 30 aprile 2011.
Direttore responsabile: Sergio Mora
Redazione e amministrazione:
Via Savoia, 80 – 00198 Roma
Tel.: 06 85 35 21 64
Fax: 06 85 34 52 31 – www.lucisullest.it
E-mail: luci-rm@lucisullest.it
C.C.P. 955005 (intestato a Luci sull'Est)

Aut. trib. Roma n° 495 del 21-8-1991 Sped. in Abb. Postale Art. 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale Padova Abbonamento annuo: 10 € Stampa: Roto 2000 S.p.a., Via Leonardo da Vinci 18/20 20080 Casarile (MI)







'Associazione Luci sull'Est è nata nel 1991 grazie all'iniziativa di cattolici laici che si erano già in passato impegnati in una pacifica e legale azione di denuncia del comunismo in una vasta parte del mondo durante il periodo chiamato «della guerra fredda»; dei loro innumerevoli complici nell'Occidente e in genere di tutti gli agenti della secolarizzazione materialista in società un tempo cristiane. Tutto ciò ispirato alla dottrina sociale cattolica e al diritto naturale. Tale posizione non era stata assunta per interessi politici, ma motivata dalla profonda convinzione che l'ideologia materialista atea fosse la più radicale negazione sia dell'ordine naturale che di ognuno e tutti i precetti del Decalogo.

In seguito ai noti avvenimenti del 1989, cioè al crollo in un'ampia area geografica dei regimi comunisti – «vergogna del nostro tempo», secondo la celebre espressione riportata in un documento firmato dall'allora Cardinale Ratzinger – fu naturale a questi laici dar vita ad una associazione che andasse incontro ai bisogni spirituali, morali e materiali delle popolazioni vittime del flagello comunista. Un sentimento e una decisione maturati nel corso di un viaggio in Unione Sovietica, allorché incontrammo cattolici a lungo provati, che ci supplicavano in modo commovente di costituire un ponte verso di loro. La genesi dell'associazione Luci sull'Est va collegata, quindi, alla situazione creatasi negli stati dominati in modo diretto o indiretto dall'eximpero sovietico e, in modo particolare, alla possibilità di collaborare alla rievangelizzazione di quei paesi, dopo la lunga «notte» di decenni di ateizzazione forzata.

Il logo scelto dall'Associazione – l'angelo della Russia che, sotto un cielo plumbeo, con la croce in mano irradia la sua luce dalla Piazza del Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo in direzione degli sterminati territori dell'Est europeo e asiatico – sta a simboleggiare proprio la missione di *Luci sull'Est*.

Lo strumento del mailing

questo scopo i membri fon-Adatori dell'Associazione si avvalsero di un sistema di sensibilizzazione dell'opinione pubblica basato, per la prima volta in Italia, sulle tecniche del mailing applicate non più al settore del marketing commerciale, bensì a quello degli orientamenti ideali. Il mailing, tuttora uno strumento primario dell'attività associativa, serve non solo a reperire le risorse necessarie alla realizzazione deiprogetti, ma ci permette anche di conoscere i temi che più stanno a cuore alla gente cui si rivolge. Ouesto fa sì che fra i promotori e i sostenitori delle iniziative si crei una comunicazione interattiva, atta a garantire una salda aderenza

ai reali interessi

del pubblico

in riferimento

alle manife-

stazioni promosse. Il fatto che altre realtà, in quest'ambito, abbiano seguito l'esempio di *Luci sull'Est*, conferma l'efficacia del metodo impiegato.

Il merito fondamentale di Luci sull'Est, se ci è concesso esprimerci in questi termini, è stato quello di aiutare tanta gente comune come casalinghe, professionisti, pensionati e persone di diverso livello culturale ed estrazione sociale, a riscoprire una sensibilità apostolica che non è mai mancata alla nazione italiana e che costituisce uno dei suoi maggiori pregi. Così avviammo col supporto di migliaia di connazionali, la diffusione all'Est e in Italia del libro Fatima, messaggio di tragedia o di speranza? di Antonio Borelli, nella consapevolezza che questo capitale avvenimento del XX secolo riguardasse molto da vicino le vicende delle nazioni vittime del regime comunista. Non per nulla la Madre di Dio aveva avvertito nel 1917, alla vigilia della Rivoluzione di Ottobre, che la Russia «avrebbe sparso i suoi errori nel mondo». Alla prima edizione, che risale al 1991, ne sono seguite molte altre, con milioni di copie tradotte in un gran numero di lingue parlate nei paesi dell'Est e, ovviamente, anche in italiano.

Una crescita organica

a, come accade spesso ad attività che hanno una crescita del tutto naturale e organica. anche per Luci sull'Est la diffusione del messaggio di Fatima si rivelò una porta d'ingresso per la scoperta di nuove realtà e nuove necessità. Così, sempre nella logica del messaggio della Madre di Dio a Fatima, furono realizzate innumerevoli campagne divulgative, che si protrassero per diversi anni. Alcune di esse sono ormai consolidate, come, ad esempio, la diffusione gratuita della corona del Rosario e il manuale pratico per recitarlo, la promozione dell'uso della



Medaglia Miracolosa, il rilancio del culto al Sacro Cuore di Gesù, della devozione dei primi venerdì e dei primi cinque sabati del mese in onore del Cuore Immacolato di Maria, la diffusione di calendari e di libri agiografici, ecc..

E' importante ribadire ancora una volta il concetto di organicità del lavoro svolto. Esso fornisce una chiave di lettura per capire lo sviluppo e lo stato attuale dell'Associazione. Per *Luci sull'Est* – che non aveva grandi progetti iniziali tranne quello della mera diffusione del libro di Antonio Borelli su Fatima in Russia e si rimetteva alla Divina Provvidenza per i passi successivi – fu facile discernere la strada da seguire proprio in

funzione di un'appetenza spirituale, fino ad allora sicuramente non del tutto soddisfatta, di una parte significativa della popolazione. Tale appetenza spirituale costituisce il vero faro dell'azione sviluppata nel corso di questi venti anni. Così, principalmente in Italia, è stato possibile percepirla, intercettarla e aiutarla a manifestarsi per ciò che essa è in realtà: un fronte di resisten-

un fronte di resis za al processo di secolarizzazione a cui, non è concesso quasi mai di esprimersi nel «paese formale», ignorato com'è dai grandi mezzi di comunicazione. Tale fronte costituisce, tuttavia, una componente significativa del «paese reale», quello che, per esempio, ogni domenica si riversa nei santuari sparsi da un estremo all'altro della penisola. L'appetenza spirituale costituisce poi, una ragione validissima per promuovere quella nuova evangelizzazione preconizzata ardentemente dai Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI in una società per altri versi sempre più scristianizzata.



Dal mailing al contatto personale

I radualmente si è formato un **T**pubblico sempre più vasto e sempre più in sintonia con i progetti che l'Associazione via via andava proponendo. Una parte selezionata di quel numeroso pubblico italiano che originariamente ha partecipato alle iniziative nell'Est, col tempo è diventata più attiva, più coinvolta, fino al punto da organizzare in collaborazione con l'Associazione convegni di studio e atti di pietà. Non certo pochi parroci, sacerdoti e religiosi, con l'intento di sviluppare programmi di animazione pastorale e mariana, hanno voluto una delle statue della Madonna di Fatima che l'Associazione ha portato specialmente alle famiglie cattoliche nei paesi dell'Est perfino nella remota Siberia. Va sottolineato che nella totalità dei casi in cui gli atti di pietà si siano svolti in parrocchie o in chiese, il tutto è avvenuto sotto l'esclusiva responsabilità dei sacerdoti ad esse preposti, senza nessuna forma d'interferenza dell'Associazione, come del resto è naturale, nelle attività riguardanti il culto divino, i sacramenti, l'organizzazione di processioni, ecc. Al massimo i membri dell'Associazione, sempre e solo su esplicito invito, hanno parlato ai fedeli dell'attualità di Fatima e hanno proiettato un filmato sull'argomento, distribuito pubblicazioni, rosari, medaglie e stampe. Inoltre, negli incontri un po' più affollati, a volte, hanno svolto con la dovuta discrezione anche un pacato «servizio di ordine», sempre sotto la guida dei responsabili locali.

Così, e ci si scusi per la ripetizione, in questo modo organico l'Associazione ha incrementato negli anni il numero degli aderenti ai diversi progetti, non solo fra i fedeli ma anche fra parroci e persino fra vescovi diocesani, molti dei quali sono venuti a visitare l'immagine della Madonna di

Fatima portata dall'Associazione, sia per celebrare la Messa che per presiedere agli atti di pietà. Teniamo molto al fatto che più volte essi abbiano pronunciato paterne parole d'incoraggiamento e apprezzamento nei nostri confronti. Del resto, è nostro fervente e sincero augurio che questa nostra condotta sia improntata in modo filiale allo spirito di collaborazione, anche se a livello così modesto, con la sempre più pressante necessità di mantenere desta la fede nel popolo nonostante tutti gli ostacoli e impedimenti cui è soggetta nella società odierna.

Nel processo di crescita sorgono nuovi campi di azione

ol passare del tempo e col sostegno veramente continuo della Divina Provvidenza, è stato possibile all'Associazione sviluppare anche iniziative diverse da quelle originariamente previste che, come già detto, consistevano soprattutto nella distribuzione di libri spirituali, oggetti di pietà, ecc. Nel modo più naturale, man mano che l'Associazione acquisiva visibilità, alcune autorità cattoliche a diversi livelli, si sono rivolte a noi per invitarci a sensibilizzare il nostro pubblico in merito a specifici progetti da loro intrapresi. Cosa che, nella misura del possibile, abbiamo fatto con grande gioia. Offrire un contributo alla rifioritura della Chiesa laddove essa è stata perseguitata, o lo è ancora in una qualche maniera, è motivo di particolare consolazione spirituale per i membri e aderenti dell'Associazione, che con gaudio nel cuore rispondono alle

richieste di aiuto.

Con questo spirito, l'Associazione ha portato un sostegno concreto in un arco geografico che abbraccia idealmente Croazia, Albania, Bosnia, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Ucraina, Polonia, Lituania, Lettonia, Giorgia, Russia europea e siberiana, Kazakhistan e Kirghizistan, ma anche Cuba, i paesi latinoamericani e africani. In buona parte gli aiuti sono stati destinati a beni immobili ad usum delle chiese locali o di istituzioni ad esse strettamente legate e non all'Associazione stessa.

La sfida odierna

Si pensa che, ormai, sia del tutto superato il rischio di persecuzione nei paesi della ex Cortina di Ferro. Ma un reale e attuale pericolo contro la libertà della Chiesa – nonostante tutti i gesti di buona volontà da parte cattolica – arriva tuttora dall'onnipotente Partito Comunista cinese. Lo spettro più minaccioso che grava sui cristiani proviene oggi, principalmente da realtà meno pressanti nel panorama mondiale venti anni fa. Ci



riferiamo, in modo particolare, ai rischi, persino di vita, che corrono i credenti nei paesi islamici, dove la comunità cristiana presente da duemila anni sta drammaticamente assottigliandosi e virtualmente scomparendo, nonché a molte regioni indiane dove gruppi fondamentalisti usano ogni forma di violenza contro i cristiani. I dati statitisci sono impressionanti: ogni cinque minuti nel mondo muore un cristiano per violenza religiosa!

Per non dire poi del clima d'intolleranza anticristiana che sale nell'Occidente liberale, dove con il pretesto di non urtare nuove legislazioni e costumi sociali incentivati dalla propaganda dei media, si pretende di limitare persino la possibilità d'insegnare il magistero morale cattolico o di ostentare un piccolo crocifisso al collo.

Fra violenza sanguinaria anticristiana all'Est e cristianofobia all'Ovest – due realtà che denunciamo da molti anni attraverso le nostre pubblicazioni e il sito web – si schiude l'immensa cortina dietro cui si mostra quel

UCRAINA

«martirio dei buoni» previsto a Fatima («I buoni saranno martirizzati», apparizione del 13 luglio 1917), che si è già avverato lungo tutto il XX secolo e nulla fa sperare che si stia arrestando nel secolo appena cominciato. Anzi.

Questa è la sfida per *Luci* sull'Est nei prossimi anni: venire in soccorso morale e materiale dei nostri fratelli che, *christianus alter Christus*, stanno subendo or ora la loro Passione come un tempo la subirono i cristiani sotto il giogo dei totalitarismi del ventesimo secolo.

Un nuovo campo di azione nell'ordine temporale

Già dal 1991 Luci sull'Est decise di includere la difesa della famiglia fondata sul matrimonio fra le sue finalità statutarie, in quanto questo istituto naturale è da tempo bersaglio primario di una strisciante «rivoluzione culturale» secolarizzante e neopagana in atto sia nel travagliato Est, un tempo dominato dai partiti comunisti, sia nelle opulente società occidentali. Così facendo, l'Associazione agisce in piena conformità al magistero cattolico, e in particolare a quello degli ultimi Papi.

Alla difesa della famiglia secondo l'ordine naturale si lega strettamente un altro «principio non negoziabile» (Benedetto XVI): la difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale.Su questa direttrice, Luci sull'Est ha collaborato con il Centro per la Famiglia dell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca, il Centro per la Famiglia di Zagabria, il Centro Gioia della Maternità diretto dai Padri Pallottini in Ucraina, il Movimento Cuori Puri di Ucraina, e con altre analoghe istituzioni impegnate nel sostegno morale e materiale di famiglie in difficoltà e, particolarmente, nella formazione dei giovani alla morale naturale e cristiana e delle coppie alla «cultura della vita».

Così, al completamento del 20° anniversario di attività apostolica e civile. l'Associazione esprime tutta la sua gratitudine alla Vergine Maria per le grazie da Lei ottenute in tutto questo tempo. È Lei, Stella Mattutina che si alzò all'alba di questo pellegrinaggio in signum Christi, ad illuminare la nostra strada e a darci la forza di andare avanti, nonostante la debolezza e i limiti dei «pellegrini». Nel suo organico processo di crescita, Luci sull'Est tende a un solo precipuo scopo, sia nel desiderio collettivo sia in quello più profondo e intimo di

ognuno dei suoi membri e aderenti: «instaurare ogni cosa in Cristo» secondo la massima di S. Paolo, cercando di favorire in tutti i suoi atti quel trionfo del Cuore Immacolato di Maria promesso a Fatima.



Luci sull'Est

Due decenni! Dal minuscolo pugno di entusiastici volontari con un vecchio computer in un piccolo appartamento romano, la Provvidenza ha voluto che Luci sull'Est si sviluppasse fino a diventare una solida e significativa realtà in Italia e nei paesi dell'Est. Se Luci sull'Est è giunta ad un simile traguardo, è solo perché è stata affidata alla Grazia Divina che ci viene per mezzo di Maria Santissima, alla quale fin dall'inizio abbiamo consacrato quest'iniziativa.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la buona volontà e la generosità di tanti e tanti amici e donatori, che ci hanno incoraggiato lungo questa strada con le loro preghiere, il loro sostegno e le loro offerte. Più che amici, noi li consideriamo componenti della famiglia spirituale dell'Associazione Luci sull'Est. Insieme l'abbiamo costruita, insieme la porteremo avanti.

Molti amici, soprattutto quelli accolti di recente, ci chiedono ragguagli sul percorso compiuto finora da Luci sull'Est. Vogliono conoscere meglio l'Associazione alla quale sentono giustamente di appartenere. Dopo i primi 7 anni superati, abbiamo gettato lo sguardo su quanto ci siamo lasciati alle spalle, sulle mete raggiunte che costituiscono la garanzia del nostro avvenire. Lo facciamo anche oggi, a vent'anni anni dalla nostra nascita, ripercorrendo la strada che ci ha condotto fin qui. Nell'impossibilità di raccontare tutta la nostra storia, ci limiteremo ad esporne solo le tappe più significative.







«Non lasciateci soli! Fate qualcosa per noi»



cominciò a penetrare nel nostro animo: dare aiuto costante e continuo alle nazioni dell'Est europeo, che stavano appena scrollandosi di dosso il giogo comunista, mediante una vasta diffusione gratuita di libri e stampe a carattere religioso. Così, sui binari della vecchia linea Vilnius-Mosca, in una carrozza che sembrava sul punto di deragliare a ogni scossa, scaturì l'idea di dare il via a *Luci sull'Est*

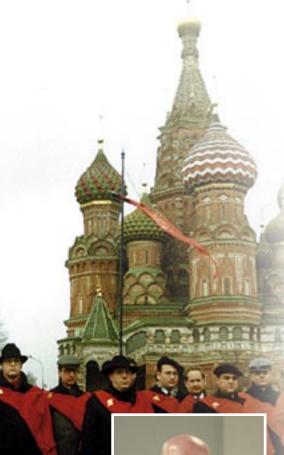
Siccome l'impulso alla raccolta di firme in tutto l'Occidente per l'indipendenza lituana era partito dall'eminente leader cattolico Plinio Corrêa de Oliveira, a lui furono chiesti consigli sui primi passi da compiere da parte dell'Associazione, che egli incoraggiò vivamente prima di spegnersi pochi anni dopo.

Fatima: Messaggio di tragedia o di speranza?

L'Associazione fu ufficialmente fondata a Roma qualche settimana dopo il viaggio in URSS e in Lituania, nel marzo 1991. Ma cosa fare? Da dove iniziare? Fatima!

nati spazi innevati, una deci-

sione risoluta



Nell'1990, una delegazione delle Associazioni Tradizione, Famiglia, Proprietà si recava da Vilnius a Mosca per consegnare a M. Gorbaciov, all'epoca Presidente dell'Unione Sovietica, più di 5 milioni di firme raccolte in tutto il mondo per la libertà e indipendenza della eroica Lituania cattolica. Sopra, l'eminente leader cattolico Plinio Corrêa de Oliveira, chi ebbe l'iniziativa della raccolta di firme in tutto l'Occidente per l'indipendenza lituana. A Fatima, infatti, la Madonna aveva profetizzato che la Russia, dopo aver scatenato persecuzioni contro la Chiesa e «sparso i suoi errori per il mondo», si sarebbe convertita. Tutto ciò, aggiungeva la Santissima Vergine, sarebbe avvenuto prima della grande speranza annunciata agli uomini: il trionfo del suo Cuore Immacolato. Era, dunque, necessario far conoscere ai russi questo messaggio che riguardava la loro nazione e dal quale erano stati tenuti all'oscuro per più di settant'anni.

Emblematico il logo scelto per la neonata Associazione: l'angelo della Russia che da un'ardita colonna di granito sovrasta la Piazza del Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo e rivolto verso lo sconfinato Estimpugna la Croce di Cristo irradiando, nel cielo plumbeo, la sua luce, simbolo idoneo sia alla nuova evangelizzazione che delle storiche radici cristiane di quella grande nazione.

Fu così deciso di stampare in lingua russa e lituana un libro che già era stato diffuso in milioni di copie in Occidente: Fatima, messaggio di tragedia o di speranza?

di Antonio Borelli. Alla prima richiesta di aiuto, per sovvenzionare l'iniziativa, corrispose subito un vasto invio postale di offerte. Una risposta stupefacente, superiore ad ogni aspettativa, anche la più ottimistica. Grazie al generoso sostegno dei cattolici italiani, di tanti cari amici che ora ci leggono, la campagna poté partire subito con uno slancio che presagiva grandi orizzonti. A commuoverci erano soprattutto le lettere, numerose, che dicevano: «Potessi io andare in Russia!». Lo spirito missionario del popolo italiano tornava a riemergere.

In attesa della pubblicazione dei libri, *Luci sull'Est* promosse un massiccio invio di cartoline postali indirizzate alle famiglie russe: un modo per sentirsi vicini. Ogni cartolina era firmata da una famiglia italiana e conteneva una bella immagine della Madonna di Fatima, accompagnata da un pensierino di amicizia e d'incoraggiamento.

La distribuzione dei libri partì, poi, da Novosibirsk, nella remota Siberia, avvalendosi dell'insostituibile supporto del giovane francescano Padre Pavel

Suor Lucia osserva la copertina di «Fatima, messaggio di tragedia o di speranza?» in russo, che un nostro collaboratore le ha mostrato mentre la veggente si recava a votare alle elezioni portoghesi, nella seconda parte del 1991. Dichiarandosi molto lieta della diffusione di questo importante messaggio

nell'ex-impero sovietico, a cui ha augurato la migliore riuscita, suor Lucia ha promesso le sue preghiere per il nostro progetto (cfr. Spunti, Anno I, n. 3 – Dicembre 1991).





Bono venuto a conoscenza

Bono venuto a conoscenza

del progetto "Luci sull'Est" e
mi rallegro di questo sforzo di
diffusione del messaggio di
Fatima in Russia.

Prego la Madonna di benedire
questa iniziativa che ritengo
molto opportuna.

Ecco perché le auguro un
grande successo e sono lieto di
incoraggiare ognuno dei
partecipanti a questa campagna
promettendo la mia preghiera ed
accordando la mia benedizione.

Bitautas, ultimo e unico punto di riferimento della Chiesa Cattolica Romana nelle sterminate terre d'Asia, dopo le sistematiche soppressioni, operate dai bolscevichi, di buona parte delle numerose strutture cattoliche esistenti prima della Rivoluzione.

Due edizioni non bastarono. La sete di conoscere il messaggio della Madonna di Fatima era tale che, in un giorno, il nostro ufficio fu tempestato da ben 2.328 richieste! *Luci sull'Est* si attivò quindi per esaudirle tutte, stampando edizioni in russo e in altre lingue slave. La prima edizione di 110.000 copie si esaurì in soli due mesi. Il libro di Antonio Borelli diventò così noto da essere richiesto dalla Finlandia a Vladivostok.

Nel frattempo molte persone in Italia ci chiedevano di pubblicare un'edizione nella nostra lingua. Sulla scia di queste preghiere, abbiamo capito

ghiere, abbiamo capito quanto grande era il desiderio di apprende-

BIELORUSIA, 1994

re il messaggio della Madonna. Perciò, parallelamente ai nostri progetti per l'Est, fu avviata l'iniziativa «L'Italia ha bisogno di Fatima», con una stampa iniziale di 50.000 copie dell'opera di Antonio Borelli in italiano.

In vent'anni sono state già pubblicate 1.750.000 copie tradotte in dieci lingue (Sr Silvio: aggiornare, s.v.p.). È un dato di fatto incontrovertibile che *Luci sull'Est* sia tra i principali veicoli del messaggio della Madonna di Fatima, non solo all'Est ma anche nel nostro Paese.

A Roma, il Cardinale Silvio Oddi, già Prefetto per la Congregazione del Clero, incoraggiò sin dall'inizio il progetto intrapreso da *Luci sull'Est*. Seguirono poi tanti altri validi sostegni ecclesiastici, sia da Est che da Ovest, che hanno confortato quest'attività lungo tutto il suo cammino e le hanno con-

ferito un categorico attestato di efficacia apostolica nel servizio della nuova evangelizzazione di una realtà per molto tempo oppressa dall'ateismo di Stato.

Il Libro della Fiducia

a campagna di Fatima avelva acceso una fiamma di speranza fra quei popoli martoriati. Bisognava consolidarla, dandole continuità. A questo scopo *Luci sull'Est* promosse la pubblicazione di un'opera piccola ma preziosa, scritta dal sacerdote Thomas de Saint-Laurent, Il libro della Fiducia.

Stampato originariamente in russo e lituano, il libro ha visto successive edizioni in diverse lingue slave e in italiano. Come strumento dell'apostolato in Italia dell'Associazione, ne è stata realizzata una versione in audiocassetta ed una in cd. L'edizione italiana si fregia della prefazione del cardinale Angelo Comastri, allora arcivescovo di Loreto, ora Vicario di Sua Santità per la Città del Vaticano, nonché Arciprete della Basilica di San Pietro.

Anche a Cuba ed in Albania

Luci sull'Est ha sconfinato altresì dalla sua traiettoria geografica, ma non dal suo scopo: diecimila copie del libro di Antonio Borelli su Fatima hanno raggiunto persino la Cuba di Fidel Castro.

Agli albanesi, *Luci sull'Est* ha regalato la storia della loro amata patrona, la Madre del Buon Consiglio, oggi venerata nel santuario, a lei dedicato, a Genazzano nelle vicinanze di Roma. Corredato da una prestigiosa prefazione dell'ex-Vicario di Sua Santità per la Città del Vaticano, S.E. Mons. Pietro Canisio van Lierde, l'opera fu stampata in 60mila copie nelle due lingue nazionali e distribuita da «carovane» di giovani volontari che hanno percorso tutta l'Albania.

Ricevuti dall'arcivescovo mons. Angelo Massaffra, un gruppo di volontari di *Luci sull'Est* parteciparono, nel 1998, alla cerimonia di riapertura del Santuario della Madonna del Buon Consiglio, a Scutari. In quell'occasione, essi distribuirono migliaia di libri e cartoline della Madonna. «I fedeli albanesi sono molto contenti di ricevere questo dono», fu il commento di Mons. Massaffra.

In collaborazione con la tv albanese, Luci sull'Est ha patrocinato, inoltre, la realizzazione di una pellicola sulla devozione alla Madonna del Buon Consiglio, ritenuta la vera patrona dell'Albania. Il film, visto da un milione di albanesi, prendeva spunto dalla preghiera di Giovanni Paolo II alla Madonna del Buon Consiglio: «Volgi, o Madre, il tuo sguardo sul popolo albanese. Tu non gli consegni ideologie fallaci e transitorie, ma la persona di tuo Figlio Gesù». L'arcivescovo di Tirana e Durazzo, Mons. Mirdita, ha voluto «ringraziare vivamente l'Associazione *Luci sull'Est* per questa realizzazione...(la quale) compie un dovere verso la Madonna che è stata dimenticata per tanto tempo a causa della manipolazione della nostra cultura avvenuta durante il comunismo».

Tra gli innumerevoli apprezzamenti ricevuti, *Luci sull'Est* ne annovera, uno molto commovente, dal Cardinale Mikel Coliqui, ARCHIEFERCOTE HETROPOLITA RIGIERAS

Egr. Sig. Nelson Fragelli
Amoniarione Lucis sull'Est.
20063 Certusico S/N (Milaro)
Rulis

Laudetur Jevas Christus

Laudetur Jevas Christus

Constitucione Egr. Sig. Nelson Fragelli,

A nome mio e di tutta la Conferenza Episcopale della Lettonia vorcei ringraniare
l'associazione Luci sull'Est per l'aisto che ci ha pomenso di stampare il tibro ... Angeliko
filamo simindore.

I libri sono arrivati dalla grafica in Polonia, per un totale di 4.000 osopie. Adesso silamo
riapiranno le scuole e di contro canochiatico, dore pressiano di consegnare il libro a ciascon
riapiranno le scuole e di centro canochiatico, dore pressiano di consegnare il libro a ciascon
catechiato, a discritore e nella libroria.

Con la mia benedizione. a Lei e a tutti i nostenistori di Luci sull' Est, faccio i più fervidi ampari
nel Signore e nella Sua Mache Santinalma

Cardinale della Lettonia
Jinia Pojata

**Con Limia Di Lettonia
Linia Pojata

**Con Limia Lettonia Linia Pojata

**Terre Limia Popula Lettonia Linia Pojata

**Terre Limia Popula Lettonia Linia Pojata

**Terre Limia Popula P

История

a lungo prigioniero in un lager comunista albanese e un altro dal nunzio apostolico a Tirana, S.E. mons. Giovanni Bulaitis.

■ Don Bosco e Giacinta di Fatima all'incontro dei giovani dell'Est

Per i giovani, la lettura della Bibbia non sempre è facile. Cosa si poteva fare di meglio se non invogliare gli adolescenti a leggere le Sacre Scritture guidati dall'educatore forse più carismatico di tutti i tempi, Don Giovanni Bosco? *Luci sull'Est* ha perciò ripubblicato la sua celebre opera Storia Sacra: 60mila copie in russo, 10mila in ucraino e 25mila in italiano.

I libri diffusi da *Luci sull'Est* avevano superato ormai il milione di copie. Bisognava adesso occuparsi non solo degli adulti e dei giovani, ma anche dei bambini, avviandoli alla conoscenza delle meraviglie della Grazia. *Luci sull'Est* allora pubblicò un libro illu-

strato che raccontava la storia di Fatima secondo la testimonianza della piccola Giacinta, oggi Beata. Realizzato come un incantevole fumetto, questo libro è stato diffuso in Russia, Estonia, Lettonia, Lituania e Ucraina. La tiratura della prima edizione russa fu di 50mila esemplari. «Che la Madonna vi ricompensi per il vostro nobile lavoro in favore dei cattolici di tutto l'ex-impero sovietico», ci scrisse in merito il Cardinale Janis Pujats, allora arcivescovo di Riga, Lettonia. La versione in lingua ucraina del libro Le apparizioni raccontate da Giacinta fu donata anche a centinaia di bambini provenienti da Cernobyl ospitati in Italia nell'estate del 1995.

L'edizione italiana de Le apparizioni raccontate da Giacinta fu protagonista nel 1999 d'una simpatica iniziativa: «Rientro con la Madonna». In occasione dell'apertura dell'anno scolastico, decine di Apostoli di Fatima, cioè volontari di *Luci sull'Est*, distribuirono più di 15mila libri ai bambini delle scuole elementari in tutta Italia, nel corso di una Giornata mariana tesa a promuovere la devozione fra i più piccoli.

A proposito dei pastorelli, i due libri di maggior successo diffusi da *Luci sull'Est* sono quelli intitolati rispettivamente Francesco di Fatima e Giacinta di Fatima, opere del noto gesuita portoghese padre Fernando Leite. Illustrati con splendidi disegni dall'artista José Dias Tavares, i due volumetti hanno avuto sia in Italia che all'Est, dove hanno raggiunto il numero di 275mila copie, un'entusiastica accoglienza fra giovanissimi, giovani e meno giovani.

Spunti

Spunti: il periodico che porta *Luci sull'Est* nei focolari italiani

Spunti è il nome dell'organo ufficiale dell'Associazione Luci sull'Est. Da un semplice foglio di collegamento e informazione per i partecipanti ai vari progetti, Spunti è cresciuto fino a diventare una delle più diffuse testate cattoliche in Italia, con una circolazione media di 200.000 copie per ogni numero.

Al suo originale carattere informativo sulle attività associative, si è aggiunta una finalità anche formativa, agiografica, apologetica e catechetica. Nel nostro periodico vengono trattati regolarmente i grandi temi mariani e di attualità. Un altro



argomento regolarmente presente è quello delle sempre incombenti persecuzioni contro cattolici e cristiani per mano di fondamentalisti islamici, induisti, o ancora sotto il comunismo, come in Cina e Vietnam. Un dramma questo di cui Spunti cominciò ad occuparsi ben prima che la grande stampa aprisse gli occhi davanti a questa tragica realtà contemporanea.

Devozione al Santo Rosario

Ome ci raccontava l'allora vescovo della Siberia Orientale, Mons. Jerzy Mazur, molti cattolici russi erano riusciti a conservare la Fede in mezzo alla feroce persecuzione comunista recitando il Rosario in famiglia. «Ecco la nostra 'Bibbia'!» egli ripeteva fiero, mostrandoci la corona. Da qui è scaturita naturalmente quest'idea: perché non ricominciare l'evangelizzazione di questi popoli proprio dalla devozione al Santo Rosario?

In collaborazione con i vari vescovi della Federazione Russa, *Luci sull'Est* ha quindi fatto confezionare 35mila kit del Rosario per l'operazione dal titolo «Preghiamo il Rosario in onore della Vergine Maria». Il cofanetto, oltre ad un bel rosario in legno, conteneva un libriccino in russo illustrato che insegnava a proferire e meditare questa preghiera. Distribuito gratuitamente nelle parrocchie,





il kit si è rivelato un prezioso aiuto nel ripristino di questa devozione mariana fra i fedeli.

Quindi già prima che Giovanni Paolo II avesse indetto provvidenzialmente l'anno del Rosario e pubblicato la lettera apostolica Rosarium Virginis Mariae, l'Associazione aveva avuto l'intuizione di rilanciare questa pratica devozionale sia in Italia che nei paesi dell'Est. La campagna si svolse in seguito secondo le due grandi intenzioni poste dal Papa: quella di ottenere la pace dopo che il Millennio era cominciato «con le raccapriccianti scene dell'attentato dell'11 settembre 2001» e per la tenuta dell'istituto della famiglia, «sempre più insidiata da forze disgregatrici a livello ideologico e pratico, che fanno temere per il futuro di questa fondamentale e irrinunciabile istituzione e, con essa, per le sorti dell'intera società».

Il successo della campagna in Russia ha incentivato simili iniziative in Croazia, Ucraina, Romania, Albania, Lituania e Polonia.

Maria Regina dei cuori, Maria Regina della famiglia

erché la Madre di Dio accompagnasse col suo materno sguardo le famiglie italiane e perché le famiglie avessero in Lei un modello e punto di riferimento nelle difficili situazioni odierne, Luci sull'Est lanciò a metà dell'anno 1997 la campagna intitolata Maria Regina dei cuori, Maria Regina della famiglia. Si trattava della diffusione di 1.000.000 di stampe su carta patinata, formato A4, della Madonna di Fatima pellegrina che pianse nella città di New Orleans nel 1972.Le stampe erano destinate ad essere incorniciate e collocate in un posto di onore nei focolari. Il successo di questa prima iniziativa fu tale che



Le testimonianze di grazie ricevute in seguito a questa iniziativa non si contano più. Sul numero di Spunti del febbraio 2005 è

apparsa quella molto toccante di un ragazzo di 25 anni, operaio della Fiat, che ha incontrato lo sguardo di Maria Santissima e ha deciso di cambiare vita: «D'allora la Madonna mi ha preso per mano e mi ha fatto conoscere qual è la verità di questa vita, ovvero Gesù». E così ci sono testimonianze di casalinghe, di monache di clausura, di madri desolate per i guai familiari, persino di carcerati e di persone fortemente tentate di compiere passi sbagliati, che nel mare burrascoso, parafrasando S. Bernardo di Chiaravalle. hanno ritrovato la stella polare guardando Maria.



Custodio Albim Pereira

Arthiepiscopus Emericus de Laurenço Marques Canonicus Vaticanus

Roma, 12 giugno 1997

Egregio signore, gentile signora,

In occasione dell'ottantesimo delle apparizioni della Madonna a Fatima in Portogallo, tengo molto a dare il mio patrocinio ad uma nuova iniziativa di Spunti/Luci sull'Est: si tratta della campagna "Maria Regina dello famiglie", alla quale vorrei invitarla a partecipare af-finche la presenza di Maria si faccia più efficace in un sempre maggior numero di famiglie italiane.

Perciò, vorrei suggerirle con sollecitudine che l'acclusa immagine della Madonna di Fatima venga messa in um posto d'omore della sua casa con l'esplicita intenzione che la Santa Vergine divenga la regina del suo focolare.

Se rivolgeremo i mostri cuori verso la Madre di Se rivolgeremo i mostri cuori verso la Madre di Dio, sogo sicuro che Ella contribuirà a portare pace ed armonia all'interno delle famiglie. E partecipando a questa campagna, Lei aiuterà ad instaurare la devozione mariana in migliaia di altri focolari.

Nella speranza che la Madonna coroni di successo l'iniziativa, colgo l'occasione per assicurare le mie preghiere e la mia benedizione a tutti coloro che vorrano

+ bustown offerm Carino

Custódio Alvim Pereira Arcivescovo emerito di Lourenço Marques/Maputo Canonico della Basilica di San Pietro



Pellegrinaggi dall'Est

Ma non bastava portare la nostra testimonianza nei paesi dell'Est. Bisognava anche costruire ponti con l'Ovest per i cattolici dell'ex-Cortina di Ferro, rinchiusi per oltre settant'anni in quell'immensa prigione spirituale e fisica formata dall'URSS e dai paesi satelliti del Patto di Varsavia.

Nel 1995, l'Associazione patrocinò un primo pellegrinaggio di quaranta seminaristi lituani al Santuario di Lourdes. Nel 2004, in occasione dell'Anno Santo compostellano, *Luci sull'Est* ha sponsorizzato un pellegrinaggio di giovani russi, guidati dall'arcivescovo della Madre di Dio di

Pellegrini russi a San Giacomo di Compostella (Spagna)



Luci sull'Est ha potuto patrocinare il pellegrinaggio a Lourdes dei giovani seminaristi della diocesi lituana di Panevèzys, sotto la guida del loro vescovo Mons. Juozas Preiksas. Mosca, a Santiago di Compostela, Spagna. In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù. nel 2005, Luci sull'Est ha nuovamente patrocinato il viaggio dei giovani russi in Germania.

Grazie alla generosità dei suoi amici italiani, nel maggio 2005 Luci sull'Est ha potuto promuovere il primo pellegrinaggio diocesano russo di adulti a Roma. Guidato dall'arcivescovo di Mosca, il folto gruppo partecipava a diverse cerimonie religiose nella Città Eterna, dove veniva poi salutato da Benedetto XVI. Per ribadire i vincoli di amicizia e collaborazione, c'è stato anche uno scambio di pranzi conviviali tenuti nella sede romana dell'Associazione Luci sull'Est e al Pontificio Collegio Russicum di Roma. Ed ora, nel 2011, l'Associazione sponsorizza il viaggio a Fatima guidato dall'attuale Arcivescovo nel prossimo ottobre.

I pellegrinaggi degli studenti universitari russi patrocinati da Luci sull'Est sono diventati una ormai consuetudine Essi sono realizzati con la collaborazione della Pastorale Universitaria di Russia. Tra le mete previste sono: le Isole Solovki, nei luoghi del martirio dei loro connazionali: Roma, con la visita al Santo Padre e ai grandiosi monumenti capitolini che testimoniano la Fede e celebri Santuari. I giovani pellegrini russi partecipano, poi, ai congressi internazionali con i coetanei di tutta Europa e alla Giornata mondiale della gioventù, e sono già in fermento per la prossima che sarà in Spagna..

Le «Carovane della speranza» arrivano fino in Siberia

Tel 1997 Luci sull'Est ebbe l'onore di collaborare con la Peregrinatio Mariae, organizzata sotto l'alto patrocinio dei vescovi di Mosca, Novosibirsk e del



03/07

Roma, 22 febbraio 2007

Egregio Direttore.

mi pregio di accusare ricevimento della stimata Lettera del gennaio scorso, con la quale Ella mi ha gentilmesse inviato una copia del primo numero della rivista Spunti, dell'Associazione Luci sull'Est, per l'anno 2007.

Nel ringraziarLa per il cortese invio della suddetta rivista, esprimo un particolare apprezzamento per gli sforzi messi in atto da codesta Associazione, al fine di promuovere la sacralità della famiglia e la devozione mariana tra i suoi membri, nonché per l'opera di evangelizzazione iniziata nei Paesi dell'ex-Unione sovietica attraverso la pubblicazione del settimanale Svet Evangelia.

Assicurando una preghiera personale per il fruttuoso apostolato di codesta Associazione, sotto la guida matema della Vergine Santissima, profitto volentieri della circostanza per confermarmi, con sensi di cordiale ossequio,

della Signoria Vostra

Egregio Signore Ruggero Buzzetti Direttore esecutivo Luci sull Est - Spunti Via Savoia, 80 00198 ROMA

dev.mo in Corde Mariae Fref. Adur. 5

SIBERIA



Kazakistan. In quell'occasione la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima partì dal Santuario in Portogallo per andarvi a trascorrere qualche mese, visitando molte regioni, città e paesi.

In seguito al successo della Peregrinatio, e sempre su invito di autorità ecclesiastiche e parroci locali, *Luci sull'Est* incominciò ad organizzare le ormai leggendarie Carovane della speranza, cioè gruppi di giovani volontari che durante i mesi estivi, a bordo di un pulmino carico di materiale religioso, percorrono i paesi dell'Est visitando parrocchie e famiglie, portando una statua pellegrina internazionale della Madonna di Fatima.

Le «carovane» hanno percorso quasi tutto il vasto territorio dei paesi dell'Est europeo e dell'eximpero sovietico fino agli angoli più remoti della taiga siberiana. Il loro passaggio è sempre occasione di grande fervore mariano. All'Associazione sono pervenute numerose lettere di vescovi e parroci che si rallegrano e la ringraziano per questo apostolato.

Rimarrà nella nostra storia più cara il pellegrinaggio realizzato nel 2001 nella Siberia Orientale. Durato ben sei mesi, esso ha toccato praticamente ogni paese dove ci fossero cattolici in quella che è la più grande diocesi del mondo. Dopodiché, la statua pellegrina della Madonna di Fatima, mons. Jerzy Mazur, allora vescovo di Irkutsk e gli eroici cattolici della Siberia, hanno ricevuto un solenne omaggio nell'auditorium dell'Augustinianum a Roma, seguito da un concerto nella chiesa di San Giovanni dei Fiorentini. Il pellegrinaggio siberiano, nonché la commovente testimonianza di mons. Mazur a Roma, sono stati oggetto di un ampio e articolato servizio sulle pagine dell'Osservatore Romano.

Per ricordare lo storico pellegrinaggio, e sempre grazie alla generosità dei benefattori di *Luci sull'Est*, l'Associazione ha successivamente donato 50 statue di medie dimensioni della Madonna di Fatima, per ogni chiesa e luogo di preghiera della Siberia Orientale.

Un altro memorabile pellegrinaggio fu compiuto nel 1998 nelle città martoriate dalla guerra in Croazia e specialmente nella Bosnia-Erzegovina. Nel dicembre 2000, un gruppo di giovani volontari si recò in Bosnia per la distribuzione di tremila statuine della Madonna di Fatima quale regalo di Natale per i bambini. Sempre in chiusura dell'Anno Santo, un gruppo di volontari di *Luci sull'Est* partecipava alle cerimonie nella cattedrale di Kaliningrad, celebrate dal vicario episcopale Mons. Jerzy Stezkewicz, distribuendo ai fedeli duemilacinquecento statuine della Madonna di Fatima.

Nel giugno 2007 la Madonna pellegrina di *Luci sull'Est* compì un quarto viaggio in Romania, questa volta nella zona sud-orientale del Paese. Il missionario italiano padre Davide Muntone così scriveva sul nostro periodico: «tanta, tantissima gente carica di forte emozione, ha risposto al materno invito di Maria Santissima, con pazienza e spirito di sacrificio per la lunga attesa in fila, durata anche diverse ore, pur di avere il privilegio di sostare qualche istante davanti alla Madonna di Fatima...le chiese sono rimaste aperte durante la notte con un continuo, crescente ed ininterrotto afflusso di fedeli»

Un successo altrettanto strepitoso riscosse nel 2008 il pellegrinaggio della statua pellegrina della Madonna di Fatima di *Luci sull'Est* a Popowo, a nordest di Varsavia, dove la gente non solo colmava la Chiesa ma pure il piazzale antistante, in cui per ore e ore si alternavano la preghiera silenziosa e i fervidi canti dei fedeli.

Nel settembre e ottobre del 2009 la statua pellegrina della Madonna di Fatima di Luci sul*l'Est* compì una trionfale visita ai cattolici di rito latino in Ucraina. La Madonna ha ricevuto la visita di migliaia di pellegrini che hanno partecipato alle funzioni religiose, hanno visto il documentario «Fatima, messaggio di tragedia o di speranza?» e hanno sentito, specialmente i numerosissimi giovani convenuti, una catechesi intensa sui valori familiari e spirituali messi a repentaglio dalla cultura contemporanea.Nell'occasione si è reso omaggio ai martiri della Chiesa latina in Ucraina, forse non meno numerosi di quelli di rito bizantino. Eclatante il pellegrinaggio in ventotto parrocchie in una sola settimana nella stessa grande nazione slava compiuto nel 2010.

Da venti anni *Luci sull'Est* partecipa per due settimane a una carovana di evangelizzazione in Lituania, che si tiene in coincidenza col pellegrinaggio nazionale al Santuario della Madonna di Siluva. I partecipanti camminano, mantenendo una distanza di 10 km,assieme a vescovi, pastori e migliaia di fedeli della nazione baltica.





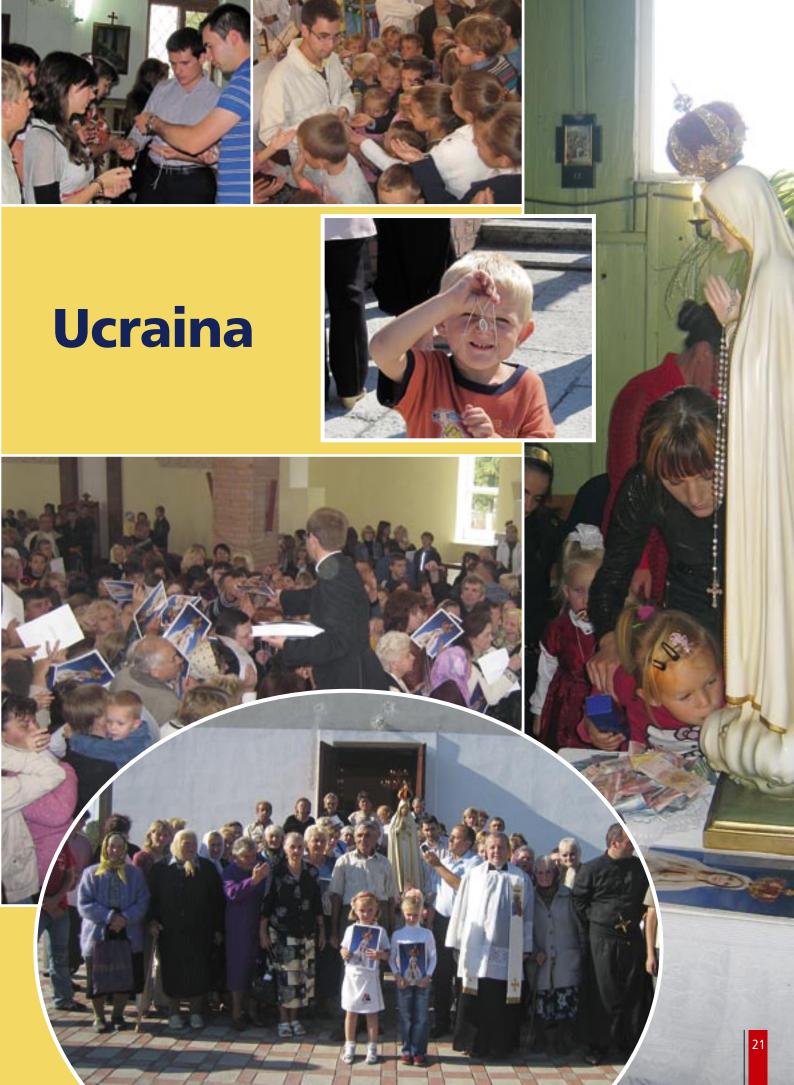




Romania

Pellegrinaggi, distribuzione di materiale religioso, apostolato... con ogni ceto delle popolazioni visitate

Lituania





Quando il sogno si fa realtà

A Karaganda, Kazakistan, la cattedrale della Madonna di Fatima-Madre di tutti i popoli



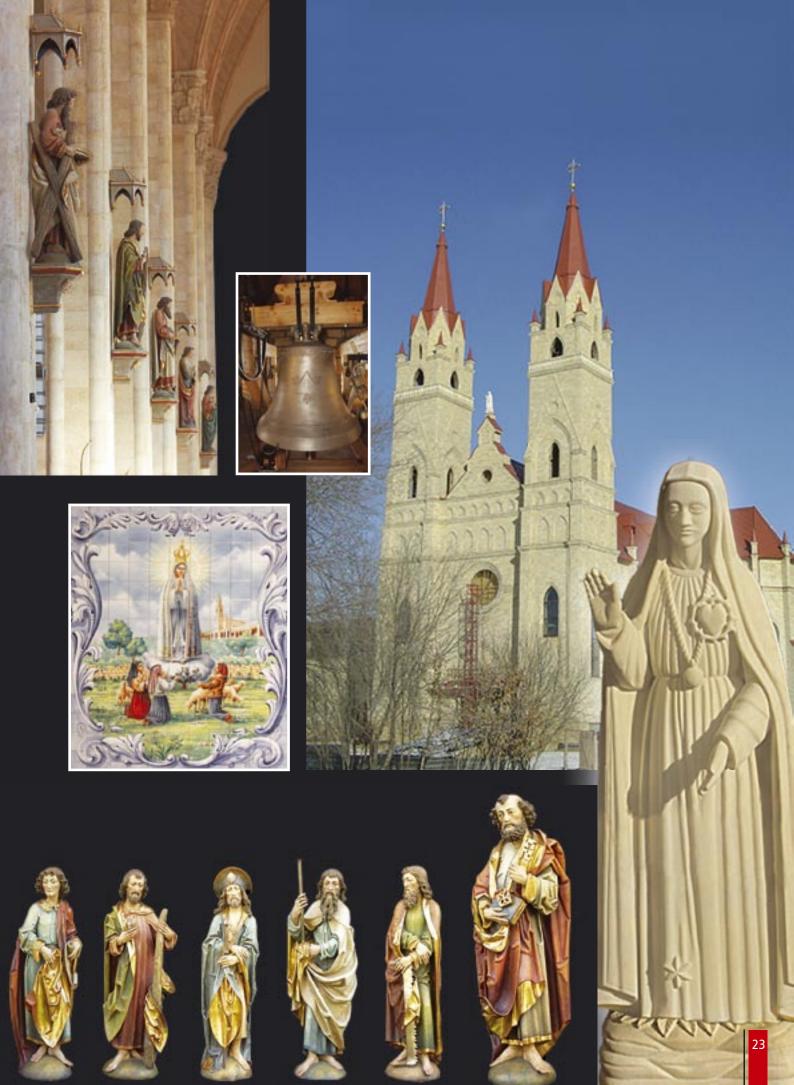
22

Mons. Athanasius Schneider, Vescovo Ausiliare di Karaganda, è venuto a trovarci a Roma lo scorso mese di novembre e ci ha portato le prime foto della Cattedrale di Karaganda appena ultimata, grazie all'aiuto dei sostenitori di *Luci sull'Est*. Ve ne mostriamo alcuni particolari.

Per ricordare ai nostri lettori i tanti meritevoli sforzi compiuti lungo questi anni da mons. Schneider e da mons. Jan Pavel Lenga, Arcivescovo-Vescovo di Karaganda, mostriamo ai nostri lettori alcune immagini della cattedrale scattate nella 2004 nel luogo dove un tempo c'era un tenebroso gulag sovietico e che oggi vede sorta questa splendida cattedrale.

La sua costruzione è stata resa possibile grazie alla carità di molti fedeli cattolici di diverse parti del mondo fra i quali tanti sostenitori di Luci sull'Est che ringraziamo e raccomandiamo alla celeste protezione della Madonna di Fatima – Madre di tutti i popoli a cui la cattedrale sarà intitolata.





Dai Balcani all'Asia si estendono gli aiuti di *Luci sull'Est*

Nunziatura Apostolica in Kirghizistan, *Luci sull'Est* collaborò alla costruzione del primo Centro Cattolico con annessa cappella a Bishkek, capitale di quel lontano Paese. Poco tempo dopo, *Luci sull'Est* offriva borse di studio a due ragazzi kirghizi affinché potessero completare gli studi nella Pontificia Università Lateranense. Erano i primi arrivati da quei luoghi lontani a studiare in un'università pontificia di Roma.

La cappella-centro cattolico di Bishkek non è l'unico luogo di culto o struttura cattolica che Luci sull'Est ha contribuito a costruire, ma soltanto il punto iniziale di tutta una lunga attività di questo genere. L'Associazione ha partecipato alla costruzione della cattedrale della Madonna di Fatima a Karaganda, Kazakistan, vero gioiello neogotico nel cuore dell'Asia, sorta nel luogo stesso di uno dei campi di concentramento più terrificanti dell'Unione Sovietica. Persino il sindaco musulmano di Karaganda ne è fiero: la chia-



Nel febbraio 2000, i collaboratori croati di Luci sull'Est. Mario e Darka Zivkovic sono stati ricevuti da Giovanni Paolo II. che nell'occasione ha benedetto l'edizione croata del libro «Fatima: messaggio di tragedia o di speranza?» e una copia delle statuette della Madonna di Fatima, distribuite dall'Associazione gratuitamente in quella nazione.



ma «la nostra Notre Dame di Asia». Il decisivo contributo dell'Associazione è stato versato anche per il Centro di Esercizi Spirituali Giovanili del monastero di Obukhiv, diretto dai missionari di Maria Immacolata, vicino Kiev e di un centro analogo a Gnievan, sempre in Ucraina.



In Slovacchia, a Secovce, Luci sull'Est ha contribuito a restaurare e ampliare il bel complesso architettonico delle monache basiliane di rito bizantino con le donazioni dei soci. Su richiesta dei vescovi slovacchi, Luci sull'Est ha dotato di un sistema informatico la Pontificia Università Cattolica in Ruzomberok, che ne era sprovvista. Ora è stato avviato un progetto, su richiesta del Nunzio Apostolico in Bulgaria, in favore del restauro del convento francescano e della chiesa di San Massimiliano Maria Kolbe a Rakovski, con lo

scopo principale di riavvicinare i giovani bulgari alla fede.

Invitata dall'arcivescovo, alla consacrazione della cattedrale dell'Immacolata Concezione di Mosca nel dicembre 1999; una delegazione di volontari di Luci sull'Est ha distribuito migliaia di statuine della Madonna di Fatima fra i fedeli. La cerimonia era presieduta dal Cardinale Angelo Sodano, allora Segretario di Stato. Altrettanto hanno fatto, sempre dietro invito del vescovo, nella Cattedrale del Cuore Immacolato di Maria a Irkursk, Siberia Orientale, dove la cerimonia era presieduta dal Cardinale Jan Schotte, allora Segretario Generale dei Sinodo dei Vescovi, che ringraziò vivamente l'Associazione per la partecipazione e la distribuzione delle migliaia di statuine della Madonna di Fatima anche in queste remote lande.

Luci sull'Est è impegnata non solo nel sostenere la costruzione di chiese e monasteri in Croazia, Lituania, Slovacchia, Ucraina, Russia, Kazakistan, ecc., ma ha voluto anche nella costruzione e manutenzione di centri cattolici per la famiglia e per la maternità da Zagabria a Chernobil, da Kiev a Mosca. Ne citiamo solo alcuni.

Il Centro Diocesano per la Famiglia di Mosca, un'importante struttura per la promozione della vita in una terra dove, purtroppo, dilagano l'aborto e il divorzio. Mons. Steckiewicz, allora vicario generale dell'arcidiocesi della Russia settentrionale e responsabile del Centro, scrisse a *Luci sull'Est* per esprimere la sua «profonda gratitudine per l'appoggio e il sostegno dato alle nostre attività».

Il Centro per la Famiglia di Zagabria. Diretto dal nostro collaboratore Marijo Zivkovic, il Centro per la Famiglia di Zagabria è uno dei punti di riferimento dell'apostolato sociale cattolico in Croazia. Da anni *Luci* sull'Est coopera con le sue attività. Ricevuti da Giovanni Paolo II nel maggio 2002, i direttori del Centro vennero da lui vivamente incoraggiati e donarono al Pontefice la statuina di Fatima di *Luci sull'Est*.

Il Centro Gioia della Maternità. Sempre nell'ambito della lotta per la vita, Luci sull'Est collabora col Centro della Maternità di Zhytomyr, in Ucraina, curato dai Padri Pallottini. Analoga è stata la collaborazione col movimento giovanile ucraino Cuore Puri, diretto da padre Paulo Vishkovsjyy, al fine di formare ragazzi e anche bambini ad una vera spiritualità onde evitare la corruzione che trascina una parte della gioventù verso la droga, l'aborto e la delinguenza. In Ucraina l'Associazione ha collaborato anche col Centro Multimediale Cattolico della Conferenza episcopale.

Su richiesta di Mons. Ante Juric, allora vescovo di Spalato, *Luci sull'Est* contribuì a finanziare la ristrutturazione del Centro Giovanile Universitario dell'Università di Spalato, diretto dal cappellano, don Josip Munjic. Successivamente ha patrocinato il viaggio di gruppi di universitari croati a Roma.

I martiri della setta rossa

di *Luci sull'Est* fu invitata a presenziare a San Pietroburgo nell'anno 2003 all'avvio solenne del processo per le cause di canonizzazione dei martiri cattolici del periodo bolscevico in tutto il territorio russo. *Luci sull'Est* ha avuto, dietro richiesta dell'Arcivescovo, la gioia e l'onore di poter sostenere le spese non indifferenti della ricerca e del processo stesso.



Pochi ricordano che solo nel lager delle isole Solovki, fra l'ottobre e il novembre 1937, vennero fucilati trentadue sacerdoti cattolici. Appena la punta di un iceberg finora quasi completamente velato all'Occidente. Eppure è un fatto trascendente: il messaggio di Fatima ci dice verso la sua fine che sarà il sangue dei martiri che, innaffiando le anime, produrrà il loro riavvicinamento a Dio. Il nostro futuro è dunque nella loro testimonianza eroica di ieri.

Progetto editoriale Veritatis splendor

artendo dalla prima pubblicazione del libro Fatima, messaggio di tragedia o di speranza? nel 1991, Luci sull'Est cominciava una vasta attività editoriale che oggi si sviluppa sotto la denominazione di Progetto Editoriale Veritatis Splendor. Entro questa cornice, sono stati stampati numerosi volumi in sedici lingue diverse, puntando sempre a favorire la rinascita spirituale e morale tra le popolazioni dell'Est. In alcuni casi l'Associazione ha editato i testi in proprio; in altri casi invece lo ha fatto in collaborazione con case editrici e istituzioni varie. Tutto sempre allo scopo di irradiare lo splendore della verità.

Il progetto comprende classici della spiritualità mariana, come il Trattato della vera devozione a Maria di S. Luigi Grignon da Montfort; il catechismo breve di S.E. Mons. Andrej Zapelak per gli ucraini; una storia della Chiesa cattolica in Ucraina e una biografia del fondatore dell'opera salesiana in questo paese; il libro di Guido Vignelli Il Sacro Cuore, salvezza delle famiglie e della società, e molti altri volumi, tra cui Il segreto che guida il Papa, della vaticanista portoghese Aura Miguel;50 domande-50 risposte sull'Aborto e S. Gianna Beretta Molla – Un Inno alla Vita, entrambi sulla terribile tragedia dell'aborto che attanaglia molti paesi dell'Est.

Sempre nell'ambito del progetto Veritatis Splendor l'Associazione Luci sull'Est ha diffuso in Italia e in Ucraina a partire del 2006 il libro Il martirio della Chiesa cattolica in Ucraina, del giovane sacerdote Paulo Viskkovskyy, OMI. Dal libro è stato ricavato anche un popolare DVD. Padre Vishkovskyy, in tour organizzati da *Luci sull'Est*, ha riempito più volte auditori attentissimi per ascoltare la commovente narrazione delle sofferenze dei suoi confratelli di fede in Ucraina ed è stato protagonista di seguiti interventi radiofonici. Numerosi cardinali e vescovi si sono congratulati calorosamente con l'iniziativa. L'Osservatore Romano ha dedicato una vasta recensione all'opera.

Grande successo ha avuto l'edizione lettone del libro In Difesa di una Legge Superiore patrocinata da *Luci sull'Est*. Il libro spiega e puntualizza la dottrina cattolica sul matrimonio

secondo l'ordine naturale ed ha contato sul caloroso appoggio del cardinale Janis Pujats, allora arcivescovo di Riga, che ringraziò l'associazione «a nome mio e di tutta la conferenza episcopale».

Il progetto Veritatis Splendor di *Luci sull'Est* ha patrocinato anche la diffusione mondiale del best seller Dominus Est. studio profondo e accattivante sulla corretta devozione eucaristica, con prefazione del Segretario della Congregazione per il Culto Divino, oggi Cardinale Malcolm Ranjith. L'opera scritta dal vescovo ausiliare di Karaganda (ora di Astana). Mons. Athanasius Schneider è stata pubblicata in italiano e spagnolo dalla Libreria Editrice Vaticana.

In collaborazione con le Edizioni Paoline di Mosca, Luci sul*l'Est* ha pubblicato per la prima volta in lingua russa il celeberrimo Trattato della Vera Devozione a Maria, di San Luigi Grignion de Montfort. Con la casa editrice Pro Cristo e su richiesta della arcidiocesi di Minsk-Mohilev in Bielorussia, *Luci sull'Est* ha patrocinato la pubblicazione di un catechismo illustrato per ragazzi in tre volumi, ognuno dei quali stampato in 18.000 copie. Con Galaxia Gutem-:

berg della Romania, Luci *sull'Est* ha pubblicato il noto Vademecum per i Pastori, del cardinale Jorge Medina.

In collaborazione con la Biblioteca dello Spirito, nel 2005, Luci sull'Est ha curato l'edizione russa di Un inno alla vita -- Santa Gianna Beretta Molla, scritto da Suor Hildegard Brem, O.Cist.. Il libro racconta la straordinaria vicenda della sposa e madre di famiglia canonizzata da Giovanni Paolo II, il 16 maggio 2004. L'opera è stata presentata, nella sede della Biblioteca dello Spirito, dalla dott.ssa Laura Molla, figlia della Santa, in una sessione presieduta dall'Arcivescovo di Mosca e dal Nunzio Apostolico. L'anno seguente, la biografia di questa singolare santa dei nostri tempi, è stata tradotta in ucraino.

In Croazia sono state realizzate in collaborazione col Centro per la Vita sette edizioni del libro di Antonio Borelli Fatima: messaggio di tragedia o di speranza?, con una tiratura di 70mila esemplari. A Zagabria, Luci sull'Est ha pubblicato il direttorio della Congregazione per la Dottrina della Fede sulla partecipazione dei cattolici alla vita politica in 40.000 esemplari.

Su richiesta del Vescovo di Siaulei in Lituania, mons. Eugenijus Bartulis, l'Associazione ha collaborato alla pubblicazione





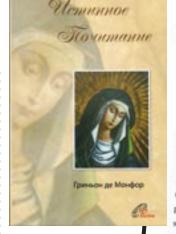


dell'imponente libro, magnificamente illustrato, in tre volumi Il Vangelo Quotidiano. Per preghiera del Segretario della Congregazione per le Chiese Orientali, *Luci sull'Est* ha finanziato in Ucraina l'edizione del libro I fedeli nel Codice di Diritto Canonico Orientale, del sac. prof. Andry Tanasiychuk.

BibliotecaReligiosa di Moscaed EnciclopediaCattolica Russa

Tel novembre 2004 fu solennemente inaugurata a Mosca la Biblioteca Religiosa, nota anche come Biblioteca dello Spirito. Oltre ad una libreria e una biblioteca propriamente dette, essa consta di una sala di lettura. un confortevole bar e un ampio salone per conferenze, il tutto nel cuore di Mosca, in uno storico palazzo. All'inaugurazione erano presenti, oltre all'arcivescovo di Mosca, il Cardinale P. Poupard, allora Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura, nonché S.E. Mons. Antonio Mennini, allora rappresentante della Santa Sede nella Federazione Russa.

Invitati dal direttore e ideatore di questa brillante iniziativa, il dott. Jean-François Thiry e dall'arcivescovo Mons. Kondruziewicz, gli amici italiani di *Luci* sull'Est, assieme ad altri enti,



Le edizione Paoline di Mosca hanno avuto un'aiuto da *Luci* sull'Est per dare alla stampa il «Trattato della Vera Devozione a Maria»

hanno contribuito generosamente a rendere possibile questa realtà oggi palpitante nel cuore del cristianesimo russo.

Dal 2003, Luci sull'Est stampa in collaborazione con la Biblioteca dello Spirito un calendario. distribuito in tutte le parrocchie della Federazione Russa. Ecco quanto ci scrive al riguardo il suo direttore: «Il calendario sta riscuotendo tantissimo successo. È stato richiesto dal mar Baltico all'oceano Pacifico. La gente non smette di telefonare per chiedercene una copia». Un fenomeno che si ripete di anno in anno e che tocca posti come Murmansk, nel Circolo Polare Artico: nazioni come il Kirghiztan e il Kazakstan in Asia,



Moses 28.10.2008

con senso di gratitudine ringratio di cuore l'associazione Luci sull'Est, per averci aiutato, con la vostra offenta a realizzare l'opera di S. Luigi Grignon de Monfort: il Trattato della vera devozione a Maria.

Ricordo che ancora agli inizi della nontra presenza a Mosca 1994, persavamo a questo testo, ma certansente non era ancora il tempo, I tempi di Dio non sono i nontri. E quando gia" non ci pensavamo pia", ecco il momento di Dio, con la proposta della stampa e con l'aiuto di Luci sull'Est per realizzaria.

Abbiamo gia' avuto una buona risonanza da parte dei fedeli, copie le offriamo ai catechisti delle nostre 4 diocesi: 60 copie per la diocesi di Mosca e 40 copie per ognuna delle altre 3.

Maria turno venerate dal popolo ranso, vi ricompensi con turne benedizioni. Per questo preghiamo, affinche ogni uomo possa conoscere e amare il Signore per mezzo di Maria. Sempre con tanta stima e riconoscenza, perpo a Lei e a tutti i collaboratori i miei piu' coediali suluti.

p. Figlie di S. Paolo u. M. Joseph Marella 25 M. Joseph

Horaput warden war pooling by Human Andrews Andrews

dalla cui capitale Astana ci scrive l'arcivescovo mons. Peta: «Mille grazie. Che il buon Dio vi benedica, voi e tutti quelli che hanno lavorato alla sua realizzazione».

L'iniziativa del calendario è stata ripetuta anche in Romania. In quest'ultimo paese ormai esiste un nucleo stabile di diffusione del materiale devozionale e letterario di *Luci sull'Est*.

Merita una menzione speciale la collaborazione finanziaria di *Luci sull'Est* alla pubblicazione

Il 19 ottobre 2005 l'arcivescovo e il direttore consegnavano personalmente i volumi pubblicati a Benedetto XVI, che esprimeva tutta la sua soddisfazione per l'opportuna iniziativa.



dell'Enciclopedia Cattolica Russa, dietro gentile richiesta della Nunziatura Apostolica e dell'Arcivescovo diocesano a Mosca. Il rappresentante della Santa Sede a Mosca ha manifestato tutto «il suo apprezzamento personale a quanto deciso a favore di un'opera editoriale tanto significativa per lo sviluppo della Cultura cattolica in questo paese». Dal canto suo, il prof. Vitaly Zadvorny, direttore dell'Enciclopedia, ha voluto attestare che «grazie a Luci sull'Est abbiamo potuto realizzare la maggior parte del lavoro», relativo alla continuità della voluminosa opera. Il 19 ottobre 2005 l'Arcivescovo e il Direttore consegnavano personalmente i volumi pubblicati a Benedetto XVI, che esprimeva tutta la sua soddisfazione per l'opportuna iniziativa. Ancora nel 2009 il Papa riceveva dalle mani dei curatori un nuovo volume della ormai imponente Enciclopedia Cattolica Russa. L'opera, finemente rilegata è già al quarto volume; essa costituisce la prima porta aperta nella storia russa per una conoscenza della religione cattolica e di alto livello culturale.

La luce del Vangelo sui cattolici russi e georgiani

Ovet Evangelia (Luce del Vangelo) è stato per molti anni l'unico settimanale cattolico in Russia. Fondato da un instancabile apostolo italiano in Russia, il servo di Dio mons. Bernardo Antonini. Per molti, soprattutto nei villaggi più sperduti, Svet Evangelia ha costituito un punto di ritrovo con la fede e la Chiesa giacché, fra l'altro, pubblica in inserti speciali

Periodico «Saba»

i principali documenti del magistero pontificio. Nel 2004 l'allora presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, oggi cardinale J. P. Foley, lodò il «notevole servizio» reso «non solo alla Chiesa ma alla intera società russa» nei primi dieci anni di storia dell'organo. Nel 2004, l'arcivescovo della Madre di Dio a Mosca, mons. Kondruziewicz, lanciava un appello agli amici di *Luci sull'Est* onde evitare la chiusura per motivi finanziari. Negli ultimi anni l'arrivo di Svet Evangelia ai cattolici russi è stato garantito da innumerevoli italiani dal cuore nobile e generoso, che hanno contribuito anche con la pubblicazione del giornale per la catechesi dei giovani, Raduga, su preghiera dell'attuale arcivescovo della Madre di Dio a Mosca, mons. Paolo Pezzi.

Un'analoga operazione è stata condotta in Georgia. Dietro richiesta dell'Amministratore Apostolico del Caucaso per i Latini, S.E. mons. Giuseppe Pasotto, Luci sull'Est ha contribuito a stampare regolarmente a Tbilisi le 2500 copie mensili del giornale Saba, organo diffuso gratuitamente fra la minoranza cattolica del luogo, allo scopo di dare loro una corretta formazione e informazione sulla religione cattolica.



ll martirio della

Il Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, allora Patriarca di Venezia: «Far conoscere la testimonianza della Chiesa Ucraina, come l'associazione *Luci sull'Est* si premura di fare in Italia, non è solamente un omaggio dovuto ai martiri, ma soprattutto fonte di consapevolezza e richiamo alla santità per tutti i cristiani».

Il Cardinale Camillo Ruini, Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma: «Le sono molto grato per la Sua lettera e per



Hanno scritto a proposito del libro «Il martirio della Chiesa cattolica in Ucraina» di P. Pavlo Vyshkovskyy, OMI, e diffuso da *Luci sull'Est*

il dono del volume di Padre Paulo Vishkovskyy "Il martirio della Chiesa cattolica in Ucraina". La vicenda personale e familiare dell'Autore è un'ulteriore conferma della tragicità di avvenimenti purtroppo non abbastanza noti al grande pubblico. Desidero assicurar-Le la mia preghiera per la Chiesa cattolica in Ucraina e Le ricambio i più cordiali saluti con la benedizione del Signore e con un fervido augurio per la Santa Pasqua».

Il Cardinale Renato Raffaelo Martino, Presidente del Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace: «Desidero assicurarLa che leggerò con vivo interesse il racconto straziante di quanto la Chiesa ucraina e i suoi fedeli, e lo stesso Padre Pavlo, hanno dovuto soffrire durante il regime comunista, spesso pagando con il sangue la loro fede in Cristo. Ho avuto modo di visitare l'Ucraina in più di un'occasione e posso affermare di aver sentito ancora vivo il sacrificio di quanti hanno donato la loro vita per il Signore».

Il Cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli: «Nel ringraziarLa per il cortese invio del suddetto volume, apprezzando l'inestimabile valore della testimonianza offerta da questo coraggioso sacerdote, nonché la sua eroica prova di coerenza e fedeltà durante la persecuzione operata contro la Chiesa in quel Paese, profitto volentieri della circostanza per

ricambiare gli auguri pasquali e confermarmi, con sensi di cordiale ossequio». Il Cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica: «Vivissime grazie per il prezioso libro, che testimonia la vittoria della fede e dell'amore».

Il Cardinale Franc Rodé, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica: «Mentre La ringrazio per la gentilezza, auspico di cuore che la conoscenza di tali eroiche testimonianze faccia riflettere tutti noi e in particolare le giovani generazioni sull'inestimabile valore della libertà religiosa come strumento fondamentale per crescere e maturare nell'esperienza della fede e della promozione umana».

Il Cardinale Sergio Sebastiani, Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede: «Mi auguro vivamente che questa testimonianza toccante di martirio possa contribuire alla diffusione di esempi di eroicità tanto profondi ed edificanti».

Il Cardinale Crescenzio Sepe, Arcivescovo Metropolita di Napoli: «La ringrazio vivamente per avermi inviato il libro curato dal Sac. Paulo Vishkovskyy che ha vissuto sulla propria pelle le sofferenze che la Chiesa Ucraina ha patito. Il Signore sostenga e benedica il lavoro che tutti voi svolgete con amore e dedizione a favore delle Chiesa dell'Est».

Il Cardinale Achille Silvestrini: «La pubblicazione è di grande interesse per la rassegna e testimonianza sull'eroica resistenza alle persecuzioni. Sono pagine che costituiscono un grande onore per la Chiesa Cattolica ucraina, i suoi

Pastori, i sacerdoti, i religiosi e i fedeli. Mi congratulo per la pubblicazione e Le esprimo un vivo augurio per una lieta e santa Pasqua».

Il Cardinale James Francis Stafford, Penitenziere Maggiore del Tribunale della Penitenzieria Apostolica: «Opera di grande valore testimoniale della Chiesa in Ucraina che ho davvero apprezzato di ricevere e che leggerò con la dovuta attenzione».

Il Cardinale Carlo Caffarra, Arcivescovo Metropolita di Bologna: «Le sono grato di avermi inviato il libro sul martirio della Chiesa cattolica in Ucraina. Mantenere viva la memoria dei martiri è servizio prezioso alla Chiesa».

Il Cardinale Pio Laghi: «Le sono vivamente grato per avermi inviato in omaggio il libro, che leggerò con vivo interesse e con molta edificazione spirituale».

L'Arcivescovo di Reggio Calabria-Bova, Mons. Vittorio Mondello: «Se dobbiamo rammaricarci che ancora nel nostro tempo, dopo tante dichiarazioni di democrazia, di rispetto dei diritti della persona umana ecc..., ci siano dei Martiri per la fede, non possiamo non rallegrarci che ci siano ancora oggi tanti autentici cristiani che sanno testimoniare la loro fede anche col martirio».

Il Vescovo di Parma, Mons. Cesare Bonicelli: «Formulo i più sentiti auguri per il prezioso lavoro. Il Signore Gesù aiuti tutti noi a essere, nell'oggi, testimoni del suo amore».

Il Vescovo di S. Benedetto del Tronto, Mons. Gervasio Gestore: «La ringrazio per questo dono, preziosa memoria dei martiri che hanno difeso la testimonianza di Cristo ed assicurato la continuità della fede nei Paesi comunisti».



Castel S. Giorgio (SA)

Peregrinatio Mariae

con gli ammalati, con i fedeli nelle chiese, sulle strade,

Ancor prima delle «carovane della speranza» nell'Est, in Italia, con l'aiuto di volontari, specialmente ragazzi, la *Peregrinatio Mariae* partì da un paese dell'hinterland milanese, il 13 maggio 1996, quindici anni or sono! Il pellegrinaggio di *Luci sull'Est* ha ormai toccato praticamente tutto il territorio nazionale, da Agrigento a Trieste, da Otranto ad Aosta. Abbiamo nei nostri archivi centinaia di testimonianze scritte da vescovi e sacerdoti che

attestano i buoni frutti di questi pellegrinaggi, con notevole profitto spirituale per i fedeli, grande affluenza alle cerimonie, alle omelie, ai confessionali.

Ricordiamo qui, in particolare, il pellegrinaggio del dicembre 1997, che toccò diverse zone colpite poco tempo prima dal terribile terremoto dell'Umbria, e quello nel luglio 1998 che percorse Sarno e gli altri pae-

scritte da vescovi e sacerdoti che si alluvionati nel salernitano.

Messina

30

Da menzionare anche le molte visite che la copia della statua pellegrina della Madonna di Fatima di Luci sull'Est ha effettuato nelle carceri, perfino in quelle di massima sicurezza, portando ovunque una parola di sollievo e di speranza. La statua pellegrina ha animato anche funzioni religiose e rosari nelle chiese e parrocchie, nelle scuole, negli ospedali, nelle aziende, nei conventi e monasteri e, naturalmente, in tantissimi focolari domestici. Essa è arrivata in elicottero, è stata scortata da carabinieri e pompieri, è stata seguita in processione da folle straripanti in città e paesi.

Nell'ottobre 1999 *Luci sull'Est* promosse in Italia il pellegrinaggio della statua internazionale della Madonna di Fatima, che nel 1972 aveva versato lacrime a New Orleans. La miracolosa immagine visitò Bari, dove fu al





«In Giovanni Gesù affida tutti noi, tutta la Chiesa, tutti i discepoli futuri, alla Madre e la Madre a noi. E questo si è realizzato nel corso della storia: sempre più l'umanità e i cristiani hanno capito che la madre di Gesù è la loro Madre. E sempre più si sono affidati alla Madre; pensiamo ai grandi santuari, pensiamo a questa devozione per Maria dove sempre più la gente sente: «Questa è la Madre». E anche alcuni che hanno difficoltà di accesso a Gesù nella sua grandezza di Figlio di Dio, si affidano senza difficoltà alla Madre. (...) Per esempio, a Fatima ho visto come le migliaia di persone presenti sono realmente entrate in questo affidamento, si sono affidate, hanno concretizzato in se stesse, per se stesse, questo affidamento. Così esso diventa realtà nella Chiesa vivente e così cresce anche la Chiesa». (Benedetto XVI, Venerdì Santo del 2011).





centro di un'affollatissima Liturgia celebrata dall'arcivescovo, e visitò poi Gallipoli, in provincia di Lecce, Napoli, Pavia e Roma.

Questa attività continua ininterrotta da quel lontano 1996. I volontari dell'Associazione percorrono il territorio italiano, specialmente durante maggio ed ottobre, i mesi mariani che hanno un legame particolare con Fatima.

Sono innumerevoli gli auditori di ogni condizione sociale che hanno visto il filmato, disponibile in dvd, Fatima: messaggio di tragedia o di speranza?, finalizzato a dare una immagine completa degli accadimenti di Fatima e dei fatti storici che ne hanno corroborato il suo carattere profetico. Non si potrebbero nemmeno enumerare le persone che hanno usufruito dei Sacramenti e partecipato agli atti di pietà promossi da questi pellegrinaggi.

Un lavoro reale ed efficace di nuova evangelizzazione!



Poggiomarino (NA)

Carovana della speranza" Saline Joniche na di Fatima

corsa da tutto l'hinterland reggino e non solo, che spesso ha dovuto assistere alle funzioni liturgiche dall'esterno.

Il momento principale si è avuto con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo mons. Vittorio Mondello. Allo svolgimento dei riti liturgici hanno contribuito anche i vari gruppi ecclesiastici operanti nel comprensorio: il coro SS. Salvatore, Alos, Caritas, Rinnovamento nello Spirito, Portatori della Vara, Scout e Acr. L'approdo a Saline della statua rientrava nell'iniziativa "Carovana della speranza", che toccherà tutta la penisola italiana, dopo essere già stata nei paesi dell'est europeo. Il tutto è stato coordinato dall'associazione "Luci dell'Est", rappresentata da Roberto Bertogna.





Della sinistra a destra, sopra: l'arcivescovo di Modena, Mons. Benito Cocchi, incensa la statua della Madonna durante la processione. S.E. Mons. Sergio Govi, vescovo emerito di Bossangoa, Africa. Sotto: S.E. Mons. Giuseppe Germano Bernardini, arcivescovo emerito di Smirne, Turchia. L'Arcivescovo di Ravenna, S.E. Mons. Giuseppe Verucchi spiega ai presenti l'attualità del messaggio di Fatima.









Diffusione della devozione mariana

Una prima edizione di 90mila

confezioni devozionali con le

medaglie, benedette nel luogo

a Parigi, veniva distribuita dal-

delle apparizioni alla Rue de Bac

l'Associazione e tale fu il succes-

per la fine dell'anno, 200mila, fu

so che il numero totale previsto

raggiunto con estrema rapidità.

Finora, Luci sull'Est ha distri-

buito gratuitamente più di un

w Tutti coloro che la porteranno riceveranno grandi grazie». Ecco le parole della Madonna a Santa Caterina Labouré nel 1830. Si riferiva alla Medaglia Miracolosa, che Lei stessa chiese di coniare. Come si sa, la medaglia è stata definita «la più completa sintesi grafica di mariologia» perché stimola una devozione non superficiale, profondamente tesa ad ottenere la mediazione della Madre per raggiungere il Figlio.

milione e mezzo di medaglie. Madre per raggiungere il Figlio. Su autorizzazione del contin-Al fine di attirare sui fedeli la gente militare italiano in Libasovrabbondante pioggia di grazie no e di quello ghanese LSE ha promessa dalla Madre di Dio, Luci distribuito materiale religioso sull'Est avviava nel 2001 ai soldati che ne avevano fatto una vasta diffusione richiesta, specialmente medaglie della medaglia, in miracolose e kit del rosario. una versione di buona e solida fattura, accompagnata dal testo della novena e da un opuscolo che ne raccontava la storia lella Madoni

Tel 2009 *Luci sull'Est* ha inviato a settanta mila focolari italiani la coroncina della Divina Misericordia assieme ad un opuscolo per la recitazione. Questa devozione fu dettata nella città di Vilnius da Gesù a Santa Faustina Kowalska nel 1935 ed Egli legò la recita della preghiera alla promessa di concedere la sua infinita misericordia anche a peccatori incalliti. Nel 2010 e 2011 l'Associazione ha diffuso in Italia attraverso 1 milione e 250mila stampe colorate, in formato A4, la devozione della «Madonna che scioglie i nodi» particolarmente adatta per ravvicinare le persone alla Mediatrice presso il Figlio Divino in momenti di crisi della famiglia e della società come quello che viviamo oggi.

Nel periodo quaresimale, la pratica della Via Crucis

a pratica delle meditazioni della Via Crucis, da quando furono istituite da S. Leonardo di Porto Maurizio, sono state un elemento di grande importanza per accompagnare con spirito di fede i misteri della Passione. Morte e Resurrezione di Cristo. Grandi autorile hanno riproposte. I Papi le fanno in commoventi cerimonie al Colosseo di Roma. dove tanti martiri furono chiamati a seguire i passi del Maestro. *Luci* sull'Est, dal canto suo, diffonde da anni le meditazioni della Via Crucis firmate da grandi autori cattolici, adoperando gli efficaci mezzi che oggi offre la tecnica, come i cd, senza dimenticare i libriccini illustrati con le stazioni

Particolare successo hanno riscontrato le meditazioni proposte dal grande pensatore cattolico Plinio Corrêa de Oliveira. Due alti esponenti della Curia Vaticana nel 2004 ci hanno scritto al riguardo: «Sono straordinarie queste meditazioni. Splendidi sono anche i testi e il supporto musicale che li mette in gran risalto. E' veramente bella e ben riuscita questa iniziativa. Complimenti!». Molti parroci e rettori le hanno sollecitate per promuovere queste pratiche nelle loro chiese. Finora oltre due milioni di esemplari della Via Crucis in libretto e/o in dvd sono stati diffuse in Italia.

a Coroncina della vina Misericordia

Predicre alla Divina Mesercorfia

Gesu, confide

"Il mio Cuore

Immacolato trionferà

Trattato della Vera Devozione a Maria e 150° dell'Immacolata Concezione

er dare sempre più sostanza alla devozione mariana promossa nella sua attività apostolica, l'Associazione ha promosso

l'edizione del più grande libro che sia mai stato scritto sul soggetto:

Il Trattato della Vera Devozione a Maria, di S. Luigi Grignion de Montfort, un libro lodato da Papi e Santi e di cui Giovanni Paolo II adottò il motto del suo pontificato: Totus Tuus definendolo inoltre «qualcosa di fon-

damentale... parte integrante della mia vita interiore e della mia teologia spirituale». Luci sull'Est ha promosso in alcune regioni letture commentate del Trattato, di importanza cruciale per la formazione degli Apostoli di Fatima.

In occasione del 150° anniversario del dogma dell'Immacolata Concezione, per commemorare la ricorrenza Luci sull'Est ha diffuso in tutta Italia 350mila stampe in carta patinata da incorniciare, con l'immagine dell'Immacolata accompagnata da un foglio che spiegava brevemente il dogma.



Cinque primi sabati

Luci sull'Est ha sempre voluto mettere ben in risalto, nella misura delle sue possibilità, quei tesori di grazia che sono a disposizione dei fedeli. Uno di questi è la devozione ai «primi cinque sabati». In effetti, a Suor Lucia la Madonna promise speciali grazie a coloro che avessero praticato la devozione della Comunione riparatrice nei cinque primi sabati.

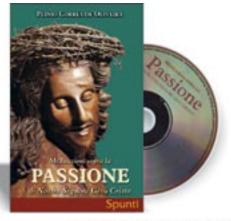
Allo scopo di favorire sempre più la rinascita spirituale del nostro Paese, dal 2002 *Luci sull'Est* diffonde (finora sono state stampate 525mila copie) del pieghevole che illustra la pratica di questa devozione.

La devozione ai Sacri Cuori di Gesù e Maria

n'altra devozione che a volte tende a sparire fra i flutti della vita secolarizzata e che Luci *sull'Est* ha voluto riproporre è quella del Sacro Cuore di Gesù. Una devozione che scaturisce dal Vangelo stesso. Dal costato squarciato del Salvatore, infatti, sgorgano immense grazie sul mondo e sulle anime. Ouesta devozione è stata lodata dai Padri e dai Dottori della Chiesa e, via via, col passare dei secoli, si è arricchita nei suoi significati più profondi da visioni mistiche di sante come S. Gertrude e S. Margherita Maria Alacoque, alle quali Gesù volle legare grandi promesse di salvezza eterna per i devoti del Suo Cuore sacratissimo. Perciò *Luci sull'Est* ha profuso in tutto il territorio italiano 75mila copie del libro Il Sacro Cuore - salvezza delle famiglie e della società del prof. Guido Vignelli.

Nel secolo XVII Nostro Signore apparve ripetutamente a Santa Margherita Maria Alacoque, lamentandosi che gli uomini non si rivolgevano alla Sua infinita misericordia per implorare le grazie necessarie per la vita spi-





Città del Vaticano, 13 marzo 2004

Prot. N. 30.643/2004 - Sc

Egregio Signore,

A nome di Sua Eminenza Javier Card. Lozano Barragán,
Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, e a mio nome
personale, ho molto piacere a rispondere alla Sua lettera S N401/178239,
con la quale ci ha fatto pervenire, su CD, le meditazioni sulla Passione del
Signore Gesù, ad opera di Plinio Correa de Oliveira.

Sua Eminenza ed io, personalmente, Le esprimiamo un molto sentito grazie per questo bel pensiero. Sono straordinarie queste meditazioni. Splendidi sono anche i testi e il supporto musicale che li mette in gran risalto. È veramente bella e ben riuscita questa iniziativa. Complimenti!

Nel rinnovarLe il nostro sentito e condiviso ringraziamento, colgo la circostanza per ricambiarLe gli auguri per una santa quaresima e una felice Pasqua del Signore.

◆ José L.Redrado, O.H.

CITTÀ DEL VATICANO - Tel. 06.698.83.138 - 84720 - 84725 - Fax 06.698.83.139 - 5-mail: opmanir@hizhusek.sa

rituale. Nel manifestarle che era arrivato il momento di intensificare profondamente la venerazione al Suo Sacro Cuore, Egli fece diverse promesse a chi abbracciasse questa devozione. Una delle modalità di questa devozione, cui il Signore prometteva grandi grazie, consisteva nel portare addosso una sorta di scudetto di stoffa con sopra il Sacro Cuore di Gesù e le parole: «Fermati! Il Sacro Cuore di Gesù è con me. Venga a noi il Tuo regno». Una vera «armatura» spirituale contro le tentazioni e

le calamità che possono capitare nella vita. L'Associazione fece confezionare 50mila di questi scudi di dimensioni tascabili da distribuire gratuitamente in tutta Italia.

Nel 2007, a cura di Guido Vignelli, *Luci sull'Est* ha pubblicato in diecimila copie il libro «Il mio Cuore Immacolato trionferà», florilegio di notevoli mariologi sulla ricchezza e profondità del significato di questo culto che sta al vertice più radioso della promessa della Madonna a Fatima.

Calendari

Dopo avere ricevuto il Calendario di Luci sull'Est 2005, un alto esponente della Curia Romana ringraziava l'Associazione in questi termini: «E' molto bello questo calendario ed è, anzi tutto, un pressante invito ad inginocchiarsi e contemplare l'Autore dell'universo e di ogni bene. La ringrazio per questa iniziativa quale forma di annuncio del Vangelo in un mondo che vive di espedienti».

Da undici anni, *Luci sull'Est* pubblica ogni anno un calendario intitolato «365 giorni con la Madonna». Un calendario a sfondo religioso ma anche distensivo, che controbilancia l'ondata dei



calendari diseducativi quando non apertamente pornografici. I calendari di *Luci sull'Est* in genere raffigurano un'immagine della Madonna di Fatima che veglia sulla Fede del Bel Paese, sullo

sfondo di scenari o di monumenti italiani piùtra i più significativi e belli. Il successo dell'iniziativa è stato tale che *Luci sull'Est* ha stampato, dal 2001 fino ad oggi circa nove milioni di calendari!

www.lucisullest.it

Nell'ottobre 1999 decollava il sito internet di *Luci sull'Est* www.lucisullest.it. Esso costituisce un punto di riferimento per migliaia dei nostri amici, dal quale chiunque può attingere informazioni sull'Associazione, richiedere il materiale disponibile, tutto «a portata di clic». Nel sito si possono sfogliare tutti i numeri del periodico Spunti e i notiziari per avere informazioni dettagliate sull'Est europeo e sulla situazione di cristiani a rischio di persecuzione nel mondo.

PAKISTAN: abolito il Ministero federale per le Minoranze





Campagna per il Crocifisso nelle aule delle scuole pubbliche



«Io non ti tolgo, sono fiero di te!» - distribuiti 200.000 crocifissi

Tel 2010, Luci sull'Est è intervenuta nella «lotta contro il crocifisso» avviando la distribuzione di 200.000 crocifissi in tutto il territorio nazionale, affinchè fosse bloccata in appello l'assurda decisione della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che aveva considerato la presenza del crocifisso nelle aule scolastiche italiane «una violazione del diritto dei genitori».

Con grande soddisfazione del popolo italiano, la Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, il 18.3.2011, con una sentenza di portata epocale nella storia dell'Europa, ha deciso con larga maggioranza, 15 voti favorevoli e 2 dissensi, la liceità del Governo italiano di appendere il

■ Essere sotto lo sguardo della Nostra Dolce Madre tutti i giorni dell'Anno è davvero confortante e illuminante

Con questa mia desidero ringraziarVi per il prezioso e sempre graditissimo calendario 2011, che ho avuto modo di ricevere qualche giorno fa. Sapere di essere sotto lo sguardo della nostra Dolce Madre, tutti i giorni dell'Anno è davvero confortante e illuminante. Affidiamoci dunque alla Madonna perché ci guidi lungo il cammino e ci sappia sempre indicare i passi giusti, che dobbiamo scegliere e avere il coraggio di fare per vincere le sfide della nostra vita, e realizzare noi stessi con coraggio e virtù! Affido al Suo sguardo amorevole la mia vita, i miei studi, e mi affido alle Vs. preghiere. – A.B.

■ Un rosario perché Maria sia guida nel matrimonio

Sono una vostra devota, ricevo con piacere le vostre lettere, perché sono tutte veritiere. [...] Mia figlia si è sposata ed ora attende un bimbo... due cose ho donato a mia figlia il giorno del suo matrimonio: la Sacra Bibbia e un vostro Rosario. Non ha altro ma spero che con lei ci sia sempre Maria a farle da guida. A.L. – Genova

■ Una messa per le intenzioni dei nostri benefattori

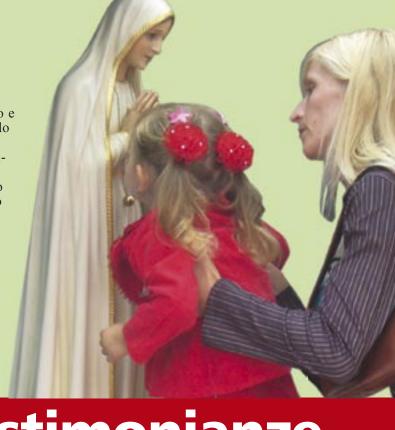
Rispondo alle sue lettere ringraziandola per il cofanetto e il libricino ricevuto ma soprattutto vi ringrazio per la celebrazione della Santa Messa anche per le mie intenzioni familiari [...] sono molto emozionata per quello che avete fatto. A.L. – Milano

■ I libretti e le belle corone mi sono tanto cari

Mi è doveroso inviare questo mio semplice scritto per ringraziare di cuore per i libretti di devozione e le belle corone che mi avete spedito. Mi sono tanto cari [...] come pure i vostri scritti belli e di una saggezza profonda e sentita. T.P., Cairo Montenotte – SV

Aiuto «per portare la speranza e la grazia di Maria Santissima a tanti fratelli sofferenti»

Innanzitutto vorrei ringraziarvi per questo GRANDE servizio che svolgete per tutti noi e per la Medaglia [Miracolosa] che mi è stata recapitata per posta proprio ieri. Avrei necessità di richiedervi 20 Medaglie Miracolose per poterle distribuire alle (purtroppo!) numerosissime persone intorno a me malate ed anche a coloro che hanno perso o mai



Testimonianze

avuto la fede. Vi ringrazio ancora tanto per l'opera buona che portate avanti e perché mi aiuterete a far da tramite per portare la speranza e la grazia di Maria Santissima a tanti fratelli sofferenti. Che Dio vi benedica! A.C. – Roma

■ Le vs. cose sono molto belle e tirano su ed insegnano qualcosa

E' da un po' di tempo che ho vs. notizie, e la cosa mi porta sempre gioia. Le vs. cose sono molto belle e tirano su ed insegnano qualcosa. Preghiamo la Madonna di Fatima che aiuti i disperati, i disoccupati, le persone sole, le famiglie cristiane e anche la nostra società. – M. V.

■ lo sempre prego per voi, per il vostro servizio

Vi ringrazio tanto tanto per avermi inviato il calendario, che porta la speranza anche la luce per la mia anima. Il volto della nostra Mamma è una cosa inspiegabile. A me piace tanto! Vi ringrazio per il vostro servizio e vi chiedo scusa per non avervi aiutato in senso materiale, però io sempre prego per voi, per il vostro servizio; io vi do il sopporto spirituale. Come io vengo dall'India, anche essendo un seminarista, io posso darvi solo il mio sopporto spirituale. – B. W.

■ Devoti libretti e belle corone

Mi è doveroso inviare questo mio semplice scritto per ringraziare di cuore per i devoti libretti e le belle corone che mi ha spedito. Mi sono tanto care e recito il Santo Rosario. Mi sono giunti i suoi scritti belli di una saggezza profonda e sentita. Iddio non abbandona nessuno con fiducia. – T. P. Cairo Montenotte – SV

«Un dono che mi ha portato tanta gioia»

«Vi ringrazio per avermi inviato il libro e la bellissima corona del santo Rosario nel 50° anniversario della consacrazione dell'Italia al Cuore Immacolato di Maria. Un dono che mi ha portato tanta gioia e che mi chiama ad una preghiera più assidua e profonda. Vi sono tanto grata. Dio vi benedica e vi ricompensi per il bene che fate.» – O.C.

Serietà anche nella consegna delle Medaglie Miracolose

«Ho ricevuto il mese scorso la Medaglia Miracolosa e La ringrazio per la sollecitudine. Mi complimento, inoltre, per la serietà con la quale ha trattato la consegna delle Medaglie Miracolose. La ricorderò nelle mie preghiere. Cordiali saluti». - A.G.



Oltre 2.000.000 di cofanetti del Rosario per esaudire la richiesta della Madonna a Fatima!

Nel solo 2007, 90° anniversario delle apparizioni della Madonna a Fatima, *Luci sull'Est* ha distribuito 300mila cofanetti del Rosario. Un uguale numero sarà raggiunto durante l'anno 2008. I cofanetti contengono un bel rosario pregiato e un libretto illustrato con i misteri del giorno oltre alle istruzioni per la sua pia recitazione. Nel corso degli anni quasi due milioni di questi cofanetti sono stati distribuiti nel territorio italiano.

Per il 90° anniversario di Fatima, nel 2007, ispirandosi all'invito formulato da Papa Benedetto XVI di consacrazione delle persone al Cuore Immacolato di Maria, *Luci sull'Est* ha inviato a 500 mila focolari una bella pergamena col testo della consacrazione, sollecitando di restituirla firmata al









Convegni

Sicilia





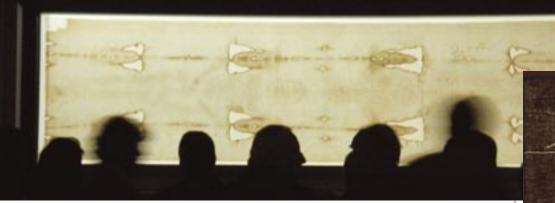


In diverse occasioni *Luci*sull'Est ha promosso nella
Città Eterna convegni che hanno riempito perfino sale grandi come quella dell'Augustinianum, accanto al colonnato di Piazza San Pietro. Il convegno del 16 ottobre 1999, con la partecipazione di alte autorità ecclesiastiche e più di 800 persone, fu presieduto dalla statua pellegrina internazionale della Madonna di Fatima.

Altrettanto seguito è stato il convegno, nello stesso luogo, per commemorare il novantesimo delle Apparizioni di Fatima nel 2007, con una folta presenza di personalità della Chiesa e della società civile.

L'Associazione ha patrocinato ancora affollatissimi convegni mariani nell'imponente cornice di Castel dell'Ovo a Napoli e in auditori sempre strapieni a Palermo, Siracusa e Messina.

In occasione delle più recenti ostensioni della Sacra Sindone a Torino, quella ordinaria del 1998 e quelle straordinarie del 2000 nonché quella del 2010, Luci sull'Est ha promosso nel capoluogo piemontese tre importanti convegni su questo tema, che hanno visto la partecipazione di oltre 600 persone ogni volta. Ospite e conferenziere, Mario Trematore, il valoroso pompiere che salvò la preziosa reliquia dal rogo nell'aprile 1997, ma anche studiosi di fama internazionale del sacro lenzuolo come la dottoressa Emanuela Marinelli.









Prima della venerazione della Sacra Sindone (nell'aprile 2010), *Luci sull'Est* ha organizzato un convegno per sottolineare tutto il suo significato, nel Grande Teatro Valdocco.

Hanno rivolto la parola al pubblico: S.E.R. mons. Juan Rodolfo Laise (vescovo emerito di San Luis, Argentina); don Pier Giuseppe Accomero; il vigile del fuoco Mario Trematore, che salvò la Sacra Sindone durante il rogo dell'aprile 1997 e la sindonologa dott.ssa Emanuela Marinelli. Il sig. Julio Loredo ha salutato i convenuti e moderato il convegno.

Napoli

Una statua della Madonna di Fatima a Castel dell'Ovo, per il convegno promosso da *Luci sull'Est*.



Luci sull'Est presente in grandi eventi

ssenzialmente mariana, *Luci* sull'Est non può mancare nelle grandi occasioni in cui la Madre di Dio è venerata pubblicamente, specie nelle vesti della Madonna di Fatima. Nel maggio 2000, una delegazione si è recata al santuario di Fatima, in Portogallo, per partecipare alla beatificazione dei pastorelli Giacinta e Francesco. Nell'ottobre dello stesso anno, più di 400 membri ed amici dell'Associazione si sono dati appuntamento per partecipare al solenne atto di affidamento del Terzo Millennio al Cuore Immacolato di Maria, celebrato da Giovanni Paolo II in piazza S. Pietro.



Sopra: I volontari di *Luci sull'Est*, gli Apostoli di Fatima e centinaia di amici e benefattori dell'Associazione a Piazza San Pietro (8 ottobre 2000) per celebrare l'Anno Santo in coincidenza con la visita all'Urbe dell'originale della statua venerata al Santuario di Fatima.



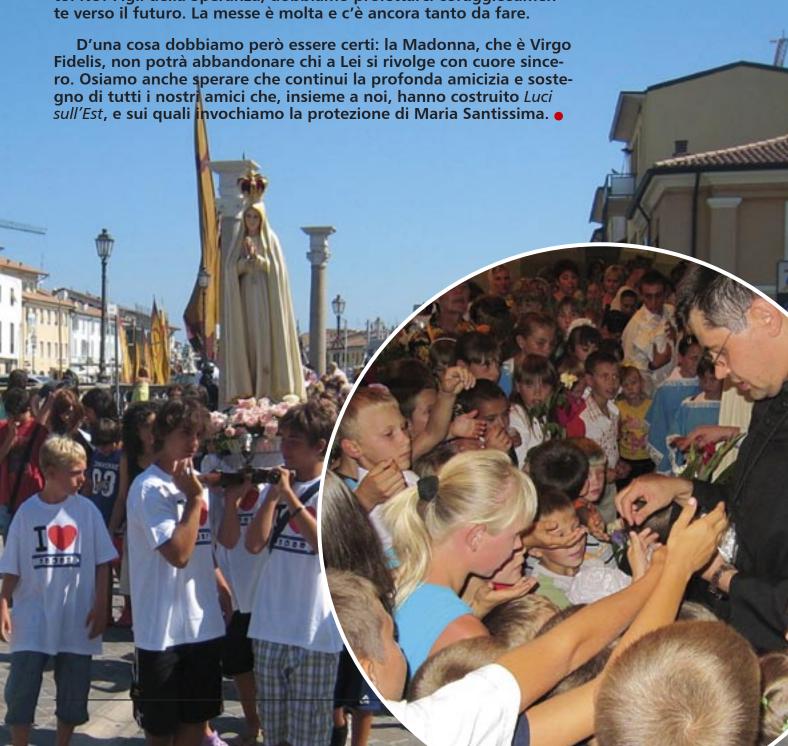
Sotto: Fatima, 13 maggio 2000, giorno della beatificazione dei piccoli veggenti Giacinta e Francesco. A destra, il sacerdote russo Kostantin Pedereij, e un nostro volontario sono ai piedi della Madonna nella «capelinha das aparições». Loro sono venuti nell marzo 2006, per ringraziare a un tempo sia i 15 anni dell'Associazione *Luci sull'Est* che il ripristino delle strutture cattoliche in Russia.





Ecco sommariamente dove siamo arrivati, voi e noi, in venti anni! Voi dalle vostre case, con la vostra preghiera e con il vostro sostegno, e noi dagli uffici, nelle carovane, nei pellegrinaggi. I notevoli traguardi raggiunti in questa impresa missionaria e di evangelizzazione stanno lì a testimoniarlo e sono inconfutabili. Ma non possiamo non volgere ora lo sguardo a Chi, fra tutti, ne porta il merito principale: la Madonna Ausilio dei Cristiani per le grazie così maternamente profuse su quest'opera che è Sua e soltanto Sua. Senza il suo aiuto, niente di tutto ciò sarebbe stato possibile. Consacrati a Gesù Cristo per le mani della Madre di Dio secondo il metodo di S. Luigi Maria Grignon di Montfort, noi abbiamo consegnato nella Sue mani tutto il merito delle nostre buone opere passate, presenti e future. Tutto è Tuo, o Maria! Proteggi e rafforza la tua opera!

Ma sappiamo che «chi si ferma, è perduto». Arrivati a questo punto non possiamo certo fermarci e cullarci sugli allori del passato. No! Figli della Speranza, dobbiamo proiettarci coraggiosamente verso il futuro. La messe è molta e c'è ancora tanto da fare.



Luci sull'Est collabora con la nuova evangelizzazione nel Continente della Speranza

America Latina è stato chiamato il «Continente della Speranza» da tutti i papi a partire da Pio XII. Papa Paolo VI parlò di una «vocazione originale» dell'America Latina al fine di dare testimonianza di una «nuova civiltà cristiana». Papa Giovanni Paolo II, recentemente beatificato, usò questa espressione a Puebla, in Messico (1979) ed a Santo Domingo (1984) e Papa Benedetto XVI, ne ha fatto riferimento per ben tre volte alla vigilia del suo viaggio in Brasile, il 6 maggio 2007.

Perché i Papi recenti hanno riposto molta speranza nell'America Latina? Senza dubbio, in questa regione del mondo la Chiesa ha un grande futuro. Nel 2009, i credenti battezzati nel mondo erano circa 1.181 milioni. Il Sud America rappresentava il 35% del totale della popolazione cattolica del mondo. In questo blocco, il posto di rilievo lo occupa il Brasile: 140 milioni di cattolici su una popolazione di 200 milioni.

Ombre nel quadro

Ton tutto però va bene per la Chiesa cattolica in America Latina. Nel suo quadro d'insieme ci sono grosse ombre: «fino a quando il Brasile sarà ancora un paese cattolico?» si domandava l'allora arcivescovo di San Paolo, card. Claudio Hummes, nel 2005 in una intervista alla BBC brasiliana. La questione preoccupa: la percentuale dei cattolici in quel paese è scesa dal 91,8% del 1970 al 73,9% nel 2000. In recente articolo sull'Osservatore Romano, lo stesso prelato ha asserito che, per la prima volta nella storia, i praticanti non cattolici del «continente della speranza» superano i cattolici.

Molti fattori hanno contribuito a questa fuga. Relativismo morale nelle leggi e nei costumi, scristianizzazione della società, decadenza delle istituzioni educative cattoliche e, soprattutto, la teologia della liberazione d'ispirazione marxista che ha sostituito il catechismo e la dottrina sociale cattolica con una cosidetta «ortoprassi», la quale somiglia più a un piano di lotta sociale e politica che ad un insegnamento religioso.

La gente semplice alla ricerca di nuova spiritualità è andata a bussare altrove e dagli anni '90 è esploso il proselitismo delle sette protestanti pentecostali, basato su una mescolanza di spiritualità e «teologia della prosperità», che offre ai suoi seguaci la felicità su questa terra, l'abbondanza di beni materiali, salute, ecc.

Guerra di religione?

n Brasile, questi gruppi hanno costruito negli ultimi 20 anni un impero finanziario e mediatico, con una vasta struttura di templi, radio e canali televisivi. Si è persino creata una sorta di «guerra di religione». Un episodio degno di nota è stato, il 12 ottobre 1995, «il calcio della Santa», quando durante la festa della Madonna Aparecida, Patrona del Brasile, il pastore Sergio Von Helder in un acclamato programma di TV evangelico, ha condannato come idolatria l'uso di immagini religiose e la venerazione dei santi, caratteristiche del culto cattolico. In diretta il pastore ha colpito ripetutamente con pugni e calci un'immagine della Patrona del Brasile, aggiungendo: «Dio, il Creatore dell'universo, può essere paragonato a una bambola così brutta, così orribile, così infelice?»

Ma oltre a questo fenomeno vi è una crisi morale cha agita la società e che ha ripercussioni sulle leggi e sui costumi. I sintomi di questa crisi sono la banalizzazione delle relazioni extraconiugali, del divorzio e dell'aborto. Una vita personale e familiare in contrasto con la morale della Chiesa porta molti ad abbandonare i sacramenti. Oggi, solo il 40% dei brasiliani si dichiara cattolico praticante. La situazione è aggravata dalla mancanza di vocazioni sacerdotali e

religiose, la mancanza di catechisti laici e il declino drastico delle istituzioni cattoliche di istruzione secondaria. Altri sintomi allarmanti sono: l'ignoranza della dottrina cristiana in tutti gli strati della popolazione, la mancanza della più elementare istruzione religiosa nella gioventù e l'abbandono di una posizione di difesa dei principi cattolici nella vita pubblica.

Come reagire?

Ci sono tuttavia opere caritative e sociali, dirette o ispirate dal clero o da laici, che si rendono conto del disastro e prendono provvedimenti per ridurre gli effetti di questa crisi. Per esempio, nel 2010 durante le elezioni presidenziali, c'è stata una grande mobilitazione di cattolici contro l'aborto

Luci sull'Est ha ricevuto richieste di aiuto da varie organizzazioni e gruppi di volontari cattolici che si battono per mantenere viva la fede, per rivitalizzare la pratica religiosa nel Paese e per far valere i cosiddetti "principi non negoziabili" nella società: la sacralità della vita, il diritto di educazione dei genitori, il matrimonio secondo l'ordine naturale.

In questo ambito Luci sull'Est ha aiutato organizzazioni come l'Associazione dei Devoti di Fatima, che diffonde il messaggio di Fatima; l'Associazione dei Fondatori, che promuove questi principi nel campo temporale; l'Associazione per la Promozione e l'assistenza dei volontari che sostiene laici che lavorano in opere d'ispi-

razione cattolica nonché la società di beneficenza *Milizia dell'Imma-colata*, che ha quale scopo quello di aiutare gli insegnanti di scuola media, in una regione povera dello stato di Rio de Janeiro.

Luci sull'Est ha anche patrocinato progetti dell'Istituto Plinio Corrêa de Oliveira, con sede a San Paolo. L'Istituto sta attualmente sviluppando una campagna in difesa dei principi cristiani nella società. in contrapposizione con un programma d'azione dell'amministrazione brasiliana conosciuta con l'acronimo PNDH3 Esso mira a legalizzare l'aborto, eliminare i simboli religiosi dalla vita pubblica, perseguendo penalmente i cattolici che condannano gli atti omosessuali, attraverso una legge che introdurrà il reato di «omofobia» ed equiparerà legalmente le unioni omosessuali al matrimonio tradizionale. In Argentina Luci sull'Est ha patrocinato una campagna sulla diffusione della preghiera del Rosario. In Cile ha aiutato la stampa di opere che espongono la dottrina sociale della Chiesa in materia di famiglia e di proprietà privata.

Tutto ciò affinché si possa realizzare l'augurio espresso da Benedetto XVI: «So che l'anima di questo popolo [brasiliano], così come di tutta l'America Latina, custodisce valori radicalmente cristiani che non saranno mai sradicati» (Guarulhos, San Paolo, 09/05/2007).



8.758.000

libri religiosi distribuiti

ITALIA SIBERIA RUSSIA KAZAKISTAN KIRGHIZISTAN **UCRAINA** BIFLORUSSIA **POLONIA** LITUANIA **LETTONIA ESTONIA** CROAZIA **BOSNIA** ROMANIA UNGHERIA REP. CECA SLOVACCHIA ALBANIA BULGARIA

«Fatima, messaggio di tragedia o di speranza?»

550.000 in russo

110.000 in lituano

70.000 in ucraino

690.000 in italiano

5.000 in estone

40.000 in lettone

15.000 in polacco

50.000 in croato

5.000 in romeno

10.000 in spagnolo (Cuba)

DVD Fatima

337,000

Il libro della Fiducia

di Padre Thomas de St. Laurent

110.000 in russo

50.000 in lituano

356.000 in italiano

Cassetta con i brani più significativi

20.000 in italiano

CD con i brani più significativi

20.000 in italiano

Preghiamo il Rosario in onore della Vergine Maria

Un manualetto che insegna a dire e meditare la più diffusa e importante orazione mariana, accompagnato dalla corona.

25.000 in russo

2.301.000 in italiano

30.000 in lituano

10.000 in albanese

35.000 *in croato*

Madre del Buon Consiglio

Un libro sulla storia prodigiosa della Patrona della martoriata nazione albanese.

30.000 in albanese

20.000 in tosko-albanese

30.000 in italiano

La Storia Sacra

Di Don Bosco, un manuale per introdurre in modo attento e proficuo alla lettura della Sacra Scrittura.

10.000 in ucraino

60.000 in russo

25.000 in italiano

Breve Catechismo

Per gli ucraini, di mons. A. Sapelak, arcivescovo emerito di Przemyil-Warszawa di rito bizantino-ucraino

50.000 in ucraino

La Storia di Giacinta

Rivolta soprattutto ad attirare i bambini alla devozione di Fatima.

5.000 in estone

10.000 in ucraino

10.000 in lettone

20.000 in lituano

30.000 in russo

85.000 in italiano

Francesco di Fatima

(allo stesso scopo)

20.000 in italiano

La Via Crucis

Commentata da Sant'Alfonso Maria de' Liguori

442.000 in italiano

La Via Crucis

Commentata dal Prof. Plinio Corrêa de Oliveira.

1.103.000 in italiano

Meditazioni sopra la Passione di Nostro Signore

Commentata dal Prof. Plinio Corrêa de Oliveira.

120.000 in italiano

GEORGIA

Tutti i 18.050.000

focolari italiani raggiunti

Libro «Sacro Cuore di Gesù – salvezza delle famiglie e della società»

75.000 in italiano

«Il Trattato della Vera Devozione a Maria»

Il più grande capolavoro sulla devozione alla Madonna, scritto da San Luigi M. Grignion da Montfort

5.000 in italiano

Opuscolo «La pratica dei primi cinque sabati»

320.000 in italiano

L'Anima di ogni Apostolato

Di Dom Jean-Baptiste Chautard,

2.000 in italiano

Santa Gianna Beretta Molla

175.000 in italiano 10.000 in russo 5.000 in ucraino

Stampe della Madonna di Fatima

Da intronizzare nelle case.

17.880.000

Stampe della Madonna che scioglie i nodi 358.000

Consecrazione al Cuore Immacolato di Maria 1.244.000

Crocifisso 55.000

Statuette della Madonna di Fatima 81.000

Calendari sull'Est

10.256.000 in italiano **80.000** in russo

Immagine del Sacro Cuore di Gesù

Da intronizzare nelle case.

2.918.000

Scudi del Sacro Cuore di Gesù 50.000

Libricino «Le preghiere alla Divina Misericordia» 1.279.000

Immagini dell'Immacolata Concezione

300,000

Altre immagini

(soprattutto per la diffusione tramite le carovane)

800.000

Medaglie Miracolose

Pacchetti devozionali contenenti la Medaglia Miracolosa e la prodigiosa storia della sua rivelazione.

2.527.000

Rivoluzione e Contro-Rivoluzione

Dal Prof. Plinio Corrêa de Oliveira.

3.000 in italiano



«Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa». Benedetto XVI, 14.5.2011

